



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA LIBERTA' S. DONATO MI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LIBERTA' S.  
DONATO MI è stato elaborato dal collegio dei docenti  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4247/04-01 del 21/12/2020 ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2020 con delibera n. 114*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LASCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il livello socio-economico dell'utenza è prevalentemente medio-alto con alcune situazioni di svantaggio economico. Un dato significativo e determinante per la tipologia di utenza è dato dalla presenza sul territorio dell'ENI e di altre società correlate. Nella scuola dell'infanzia la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola primaria la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli alunni stranieri è del 13%.

#### Vincoli

I dati riportati in tabella relativamente agli studenti con famiglie economicamente svantaggiate sono parziali in quanto relativi solo alle classi II e V primaria e III secondaria. Nella scuola sono presenti gruppi di studenti con particolari caratteristiche socio-economiche e culturali: nomadi, stranieri svantaggiati di recente immigrazione provenienti dall'est Europa (ucraini, rumeni), Medio Oriente e Filippine.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio si caratterizza per essere un'area periferica posta a sud-est di Milano con un'elevata densità abitativa e per la presenza di diverse sedi lavorative facenti parte del gruppo ENI e di altre società correlate. Nel territorio sono presenti: cinema e teatro, biblioteche, piscine, impianti sportivi, AFOL (tra cui la scuola civica di musica), Centro di aggregazione giovanile (CAG), Cooperative che operano nel sociale e nell'area educativa.

L'Ente Locale si propone alle scuole del territorio con offerte formative complementari a quelle messe in atto dalla scuola: Servizi di pre e post-scuola, Spazio Compiti, Servizi di mensa scolastica, Orientamento, Facilitatori linguistici, Prevenzione al disagio scolastico, Sostegno alle famiglie.

## **Vincoli**

Le risorse finanziarie già limitate, sono indirizzate su tante iniziative spesso frammentate e non sempre rispondenti alle necessità o richieste provenienti dalla scuola. Si auspica un maggior coinvolgimento della scuola nella scelta delle aree di progetto coerenti con l'offerta formativa della scuola. A seguito di ciò molte iniziative ritenute strategiche vengono sviluppate all'interno della scuola con le risorse a disposizione per cui è difficile il coinvolgimento del personale nella realizzazione dei progetti.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'ente locale è attento nella manutenzione degli stabili ceduti all'istituzione scolastica. Le sedi dell'istituto si trovano in aree del comune servite con mezzi pubblici. Le famiglie e il comitato genitori intervengono a supporto della gestione economico-finanziaria della scuola con varie iniziative volte ad arricchire il patrimonio strumentale della scuola. La scuola prevede da diversi anni un contributo volontario da parte delle famiglie. La scuola è dotata di strumenti multimediali per la didattica quali LIM con relativi videoproiettori e PC. L'ente comunale ha finanziato, attraverso il bilancio partecipativo del 2016, l'acquisto di parte del patrimonio strumentale in dotazione alla scuola. E' stata attivata la connessione Internet per la didattica in tutte le aule e laboratori di primaria e secondaria. A partire da settembre 2018 anche la scuola dell'infanzia Rodari è stata dotata di una connessione internet. L'ente comunale finanzia progetti didattici nelle seguenti aree: ricorrenze storiche, ambiente e mobilità sostenibile, legalità. L'istituto ha usufruito dei fondi di finanziamento europei che sono stati impiegati per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle competenze di base (matematica, italiano e inglese). Nel 2020 l'istituto ha partecipato ad un progetto FESE-PON per finanziare con fondi europei l'acquisto di tablet e PC notebook da dare agli alunni che ne erano privi, in comodato d'uso, per le attività di didattica a distanza durante il periodo di lock-down.

## Vincoli

Alcuni stabili, pur in buone condizioni avendo subito vari interventi di ristrutturazione anche recenti, sono tuttavia obsoleti. Le aree verdi intorno agli edifici scolastici necessiterebbero di una manutenzione ordinaria più frequente e interventi di riqualificazione. Una parte del giardino della scuola primaria Matteotti è stata riprogettata nel 2019 con la realizzazione di pedane in materiale sintetico per lo svolgimento di attività ludiche e motorie.

Le risorse economiche disponibili provenienti dal FIS e dall'ente locale vengono indirizzate prioritariamente nella realizzazione dell'arricchimento dell'offerta formativa piuttosto che nell'incremento degli strumenti tecnologici e nell'arricchimento dei laboratori esistenti o nella riprogettazione di ambienti disponibili per attività didattiche laboratoriali.

Nella scuola secondaria De Gasperi è in funzione un laboratorio di informatica dotato anche di LIM ed è stato riutilizzato un nuovo spazio al coperto dedicato alle attività motorie in alternativa alla palestra.

Nella scuola primaria M.L. King è in programma lo spostamento della biblioteca in uno spazio nuovo posto al piano seminterrato. La biblioteca sarà ripensata come luogo di aggregazione, di ricerca e di sperimentazione didattica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC VIA LIBERTÀ S. DONATOMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>MIIC8FA00V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA AGADIR,7 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE</b>
<b>Telefono</b>	<b>025279159</b>
<b>Email</b>	<b>MIIC8FA00V@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>MIIC8FA00V@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b><a href="http://www.icvialiberta.edu.it">www.icvialiberta.edu.it</a></b>

❖ **G. RODARI/SAN DONATO MILANESE**

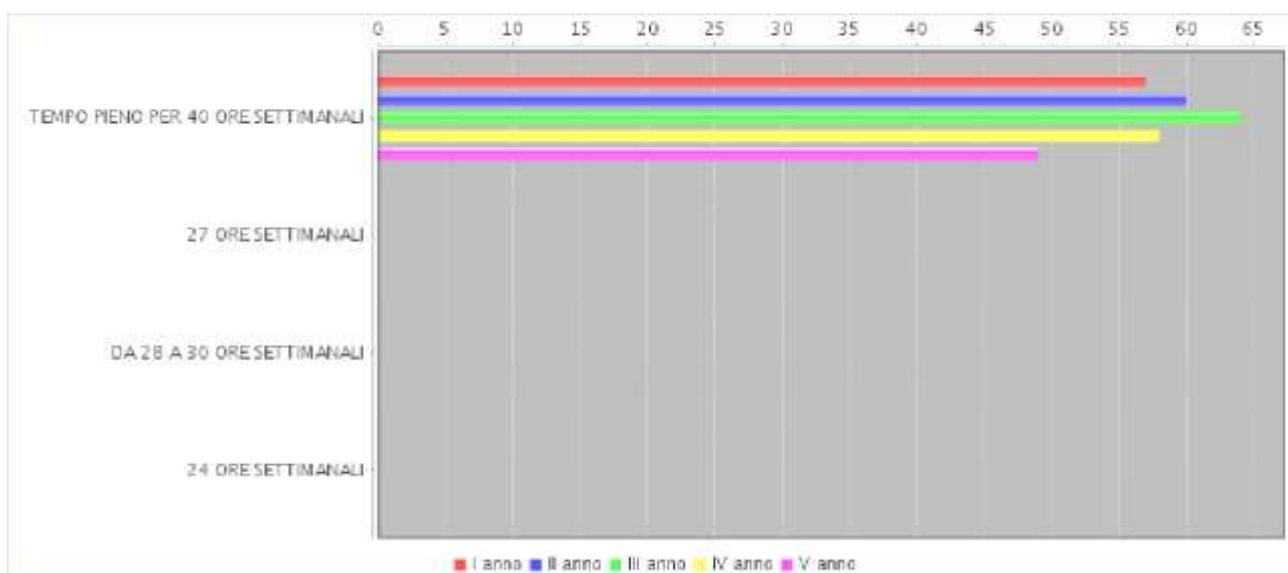
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FA01Q
Indirizzo	VIA MORO, 25 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE

❖ **ARCOBALENO**

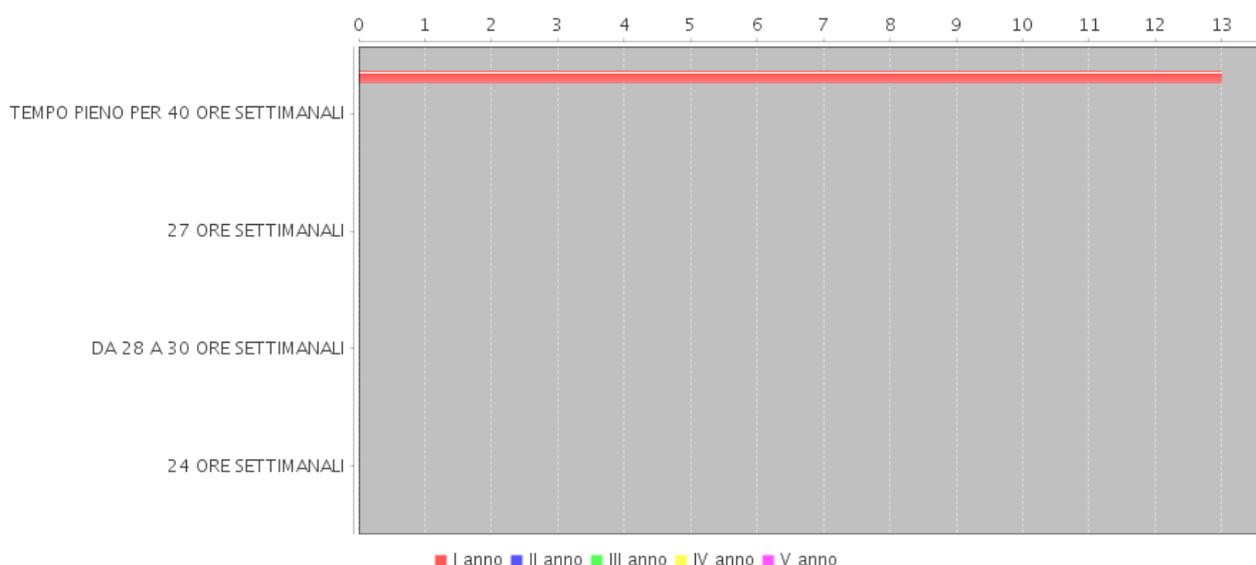
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FA02R
Indirizzo	VIA DI VITTORIO, 73 20097 SAN DONATO MILANESE

❖ **G. MATTEOTTI - SAN DONATO MIL.SE**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FA011
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTÀ 24 20097 SAN DONATO MILANESE
Numero Classi	14
Totale Alunni	288
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



### G.MAZZINI

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE8FA022

Indirizzo

VIA KENNEDY, 15  
20097SAN DONATO MILANESE

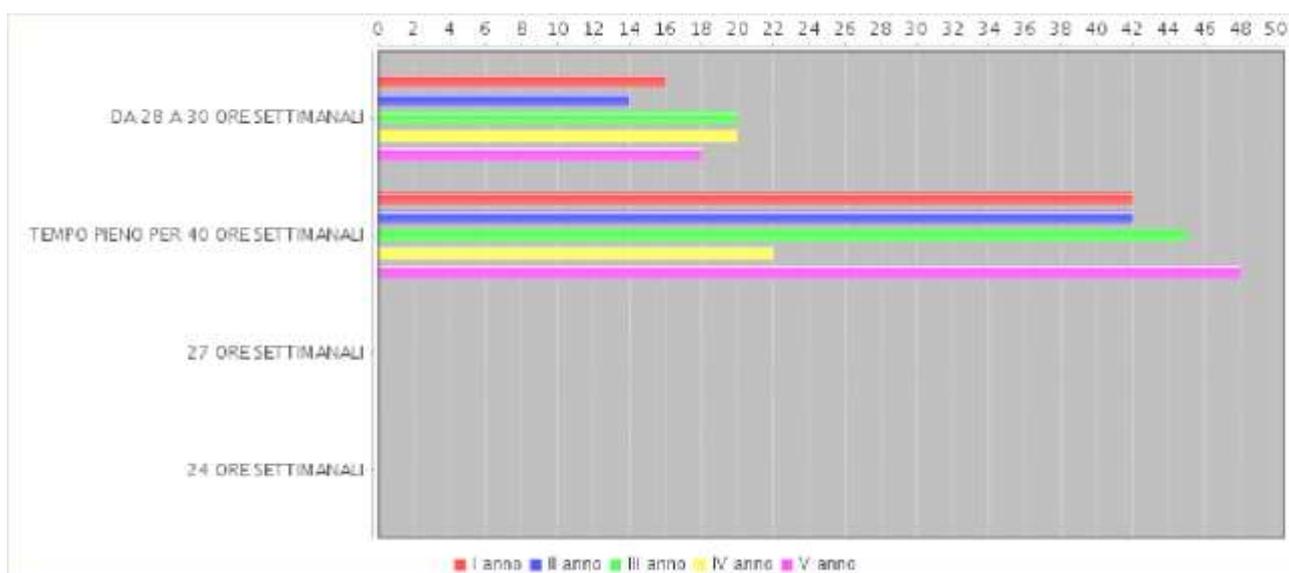
Numero Classi

14

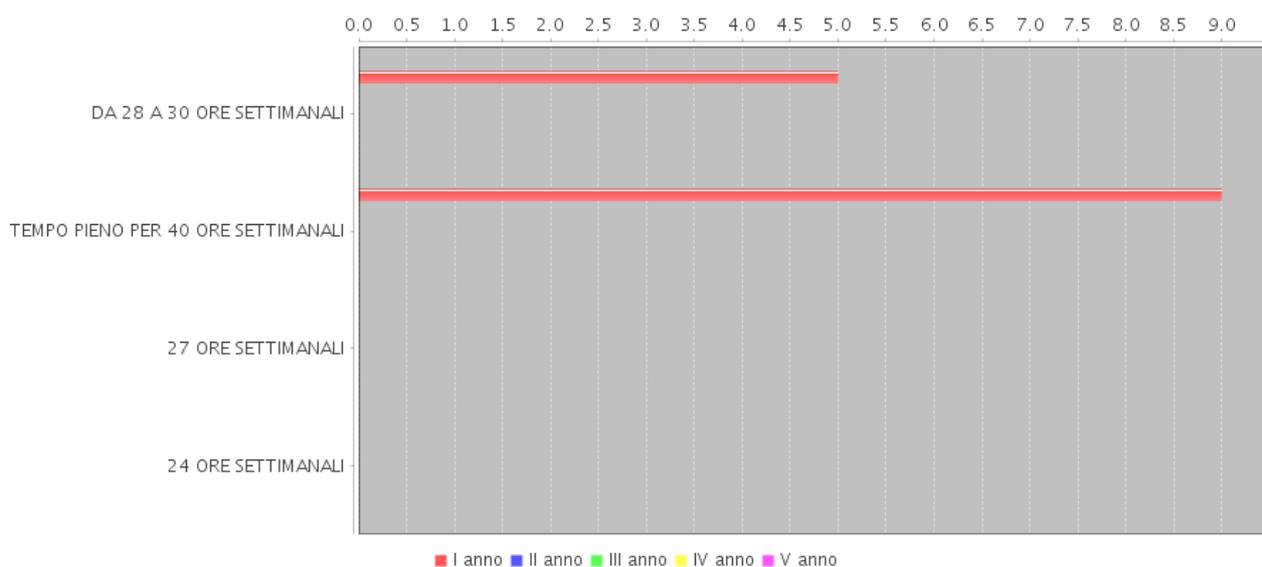
Totale Alunni

287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

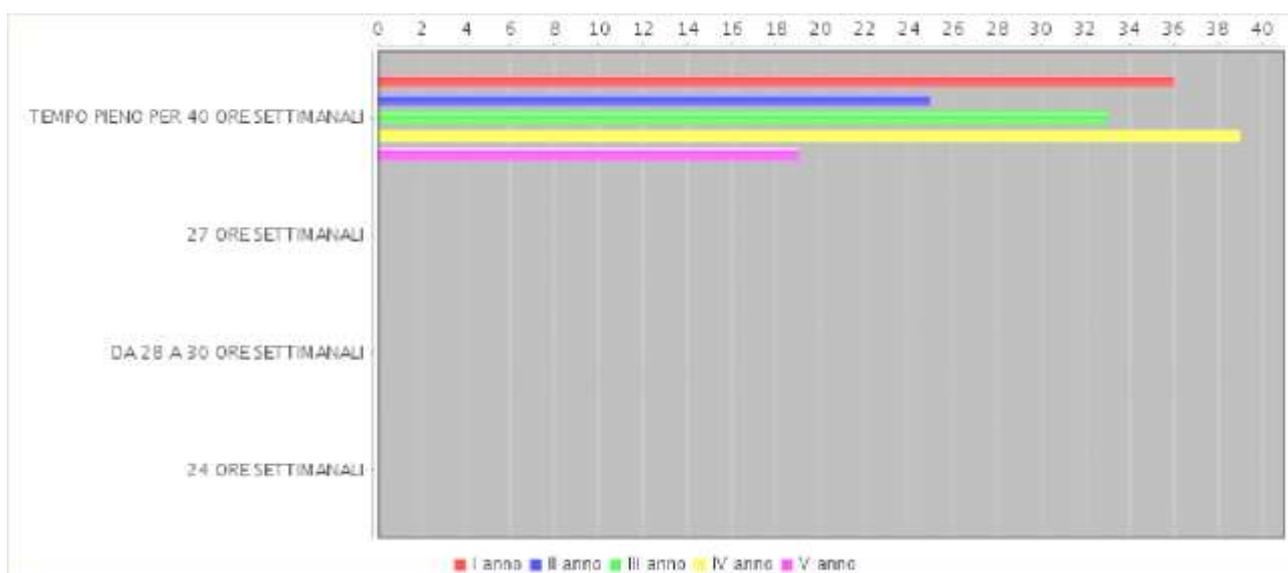


## M.LUTHER KING

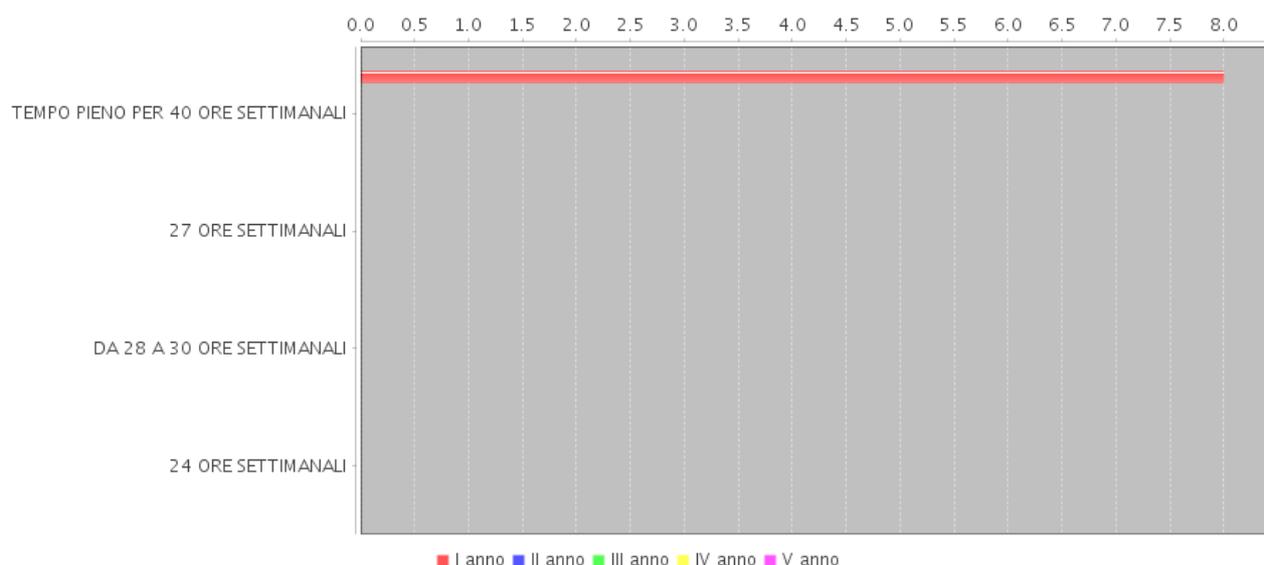
Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice	MIEE8FA033
Indirizzo	VIA DI VITTORIO, 48 20097 SAN DONATO MILANESE
Numero Classi	8
Totale Alunni	152
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



### DE GASPERI - SAN DONATO MILANESE

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8FA01X

Indirizzo

VIA AGADIR, 7  
20097 SAN DONATO MILANESE

Numero Classi

23

Totale Alunni

541

## Approfondimento

### LA NOSTRA SCUOLA

NOME: “**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ**”  
SEDE CENTRALE: **Via Agadir, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI)**  
CODICE MECCANOGRAFICO: **MIIC8FA00V**  
TEL. **02-5279159**  
Fax. **02-5279085**  
SITO INTERNET: [www.icvialiberta.edu.it](http://www.icvialiberta.edu.it)  
INDIRIZZI MAIL: [miic8fa00v@istruzione.it](mailto:miic8fa00v@istruzione.it)  
[serviziofamiglie@icsvialiberta.gov.it](mailto:serviziofamiglie@icsvialiberta.gov.it)

DIRIGENTE SCOLASTICO: **Fabio Favento**

COLLABORATORE con FUNZIONI VICARIE: **Maria Murgo**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DSGA): **Jessica Maddaloni**

ORARIO DSGA: tutti i giorni previo appuntamento tel.: 02/5279159

ORARIO di SEGRETERIA aperta al pubblico:

da LUNEDÌ a VENERDÌ 8,30 – 10,30

### SEDI, SPAZI, ATTREZZATURE E ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA dell'INFANZIA PLESSO “G. RODARI”

INDIRIZZO: via Moro, 25 TEL 02-510142

REFERENTE DI PLESSO: **Valentina Serafin**

**Giardino**

**Mensa**

**Palestra**

**Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)**



**Orario a tempo pieno:** 8.00-16.00

**Prolungamento a richiesta delle famiglie:** 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 (dalle 8.00 alle 9.00 durante il periodo di emergenza Covid) mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA dell'INFANZIA

PLESSO "ARCOBALENO"

INDIRIZZO: via Di Vittorio, 73 - Tel. 02-45433826

REFERENTE DI PLESSO: **Sara Franco**

**Giardino**

**Mensa**

**Aula sonno**

**Post-scuola** a pagamento (a cura del Comune)

**Orario a tempo pieno:** 8.00-16.00

**Prolungamento a richiesta delle famiglie:** 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 (dalle 8.00 alle 9.00 durante il periodo di emergenza Covid) mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G. MATTEOTTI"

INDIRIZZO: via Libertà, 24 TEL: 02-5272024 - TEL. 02-5270271

REFERENTE DI PLESSO: **Patrizia Campaner**



- Laboratorio informatico
- Laboratorio d'arte
- Aula per l'intercultura
- Biblioteca
- Aula Magna
- Palestra
- Giardino
- Mensa
- 14 Aule didattiche dotate di Lim
- Pre e Post-scuola

**Orario classi (tutte a tempo pieno):** 8.30 -16.30 (Orari differenziati di ingresso dalle 8.00 alle 8.30 e uscita dalle 16.00 alle 16.30 durante il periodo di emergenza Covid)

**Pre-scuola a pagamento:** 7.55 – 8.30 a cura del Comune

**Prolungamento a pagamento:** 16.30 - 18.00 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G.MAZZINI"

INDIRIZZO: Via Kennedy, 15

Tel. 02-513593

REFERENTE DI PLESSO: **Giuseppe Cassibba**

- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Palestra
- Mensa
- Aula sostegno
- 14 Aule didattiche dotate di Lim
- Spazio Pre e Post-scuola
- Giardino con campetto pallacanestro
- Spazio orto all'aperto
- Anfiteatro all'aperto



**Orario classi (a modulo):** 08.30-13.00 con 2 pomeriggi fino alle 16.30.

**Orario classi (a tempo pieno):** 08.30-16.30

(Orari differenziati di ingresso dalle 8.00 alle 8.30 e uscita dalle 16.00 alle 16.30 durante il periodo di emergenza Covid)

**Prolungamento a pagamento:** 16.30 - 18.00 a cura del Comune

**Prescuola a pagamento:** 7.55 – 8.30 a cura del Comune

#### SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "M.L. KING"

INDIRIZZO: via Di Vittorio, 48- Tel. 02.45433826

REFERENTE DI PLESSO: **Monica Giuliani**

- **Biblioteca**
- **Palestra**
- **Mensa**
- **Aula sostegno**
- **Aule didattiche dotate di Lim**
- **Spazio Pre e Post-scuola**
- **Giardino**

**Orario classi (a tempo pieno):** 08.30-16.30

(Orari differenziati di ingresso dalle 8.00 alle 8.30 e uscita dalle 16.00 alle 16.30 durante il periodo di emergenza Covid)

**Prolungamento a pagamento:** 16.30 - 18.00 a cura del Comune

**Prescuola a pagamento:** 7.55 – 8.30 a cura del Comune

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "A. DEGASPERI"

INDIRIZZO: via Agadir, 7

TEL : 02-5279159

REFERENTE DI PLESSO: **Ambretta Gabrielli**



- **Laboratorio informatico**
- **Laboratorio di tecnologia**
- **Laboratorio di Scienze**
- **Laboratorio Artistico**
- **2 Aule di Musica**
- **Sala teatro**
- **Aula video**
- **Biblioteca**
- **Aula sostegno**
- **Palestra**
- **Spazio orto all'aperto**
- **Pista di atletica all'esterno**
- **Campo di Pallacanestro all'esterno**
- **24 Aule didattiche dotate di LIM**

**Orario per tutte le classi:** dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.45.

**Durante il periodo di emergenza Covid gli ingressi e le uscite sono differenziate:**

8.00 - 13.30 per le classi prime

8.15 - 13.45 per le classi seconde

8.30 - 14.00 per le classi terze

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Tecnologia	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	8
<b>Servizi Attrezzature multimediali</b>	Mensa	
	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha perseguito l'obiettivo di potenziare le proprie dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento di tutti i sei plessi scolastici.

In particolare gli obiettivi raggiunti dall'Istituto si possono così riassumere:

- i tre plessi della scuola Primaria, il plesso della Scuola Secondaria di primo grado e il plesso dell'infanzia Rodari sono stati dotati di una connessione internet a banda larga, con una connettività in ingresso di almeno 30 Mb;
- sono state realizzate le infrastrutture di cablaggio e/o connessione Wi-Fi tali da garantire l'accesso a internet in tutti gli ambienti di apprendimento delle scuole primarie e secondaria (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, ecc.);

- tutte le aule didattiche sono dotate di un videoproiettore collegato ad una lavagna LIM interattiva e di un PC Laptop o Portatile;
- i laboratori attualmente esistenti (laboratori di Informatica, laboratori musicali, scientifici, tecnologici ed artistici) sono attrezzati con apparecchiature e strumentazioni tecnologiche al fine di assicurare forme di apprendimento innovative e cooperative.

**Gli obiettivi generali dell'Istituto** su un orizzonte temporale di tre anni (periodo 2019-22), sono i seguenti:

Dotare il plesso dell'Infanzia "Arcobaleno" di una connessione Internet ADSL a banda larga (10 - 20 MB) al pari dell'altra scuola dell'Infanzia "Rodari".

Estendere in tutte le sue funzionalità l'utilizzo del Registro Elettronico (per la scuola secondaria e per le scuole primarie) per la gestione ed il controllo delle attività didattiche da parte dei docenti, per la valutazione degli alunni e per la comunicazione con le famiglie.

Utilizzare gli strumenti informatici in dotazione per una didattica innovativa che contribuisca ad incrementare le competenze e le abilità degli alunni, seguendo nuovi approcci per l'apprendimento.

Rendere operativo il sistema digitale in cloud per la gestione, conservazione e condivisione di qualsiasi tipo di materiale didattico e procedurale in un'ottica di progressiva dematerializzazione della documentazione scolastica.

Implementare una gestione innovativa della segreteria in modalità totalmente digitale, organizzata per rispondere alle esigenze di dematerializzazione, trasparenza amministrativa e privacy.

Aumentare, attraverso una formazione mirata, le competenze dei docenti e di tutto il personale della scuola per l'utilizzo degli strumenti informatici hardware e software, per migliorare il lavoro quotidiano, semplificare le procedure operative e innovare la comunicazione e le relazioni.

Informare / Comunicare in modo innovativo e rapido tutte le attività svolte dalla scuola a tutti i soggetti interessati (docenti, famiglie, educatori, associazioni, enti territoriali).

Implementare in tutto l'Istituto l'utilizzo della piattaforma Google G-Suite, che ha consentito le seguenti possibilità:

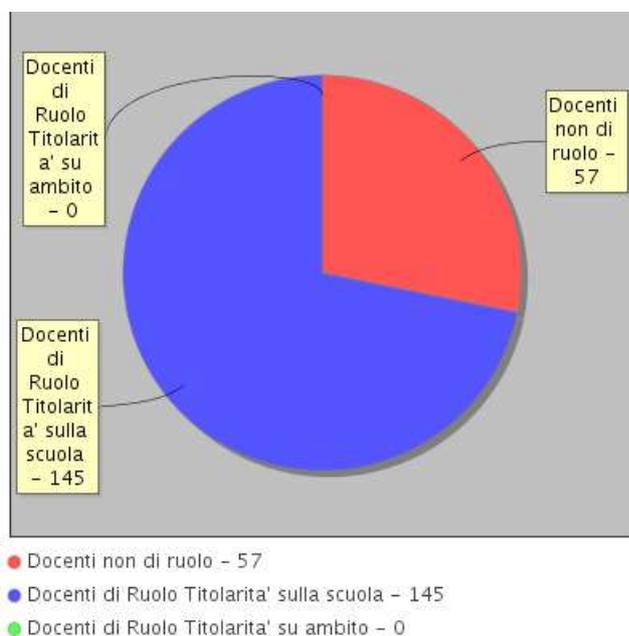
- l'attivazione per ogni docente e personale amministrativo di una casella elettronica di istituto
- l'attivazione per ogni alunno delle scuole primarie e secondaria di una mail di istituto ed una mail di gruppo classe per accedere alle piattaforme Classroom e Meet di Google
- l'operabilità in un ambiente digitale in modalità cloud con possibilità di lavorare da qualsiasi postazione internet anche in remoto
- la creazione di gruppi di lavoro digitali suddivisi per aree di interesse, competenze e funzioni con la possibilità di condividere e scambiare materiale su cartelle e spazi digitali messi a disposizione dei docenti
- la creazione di calendari condivisi per il controllo temporale di tutte le attività della scuola (riunioni, corsi, uscite didattiche, attività collegiali, ecc.)
- attuare forme di didattica a distanza soprattutto in situazioni di lockdown dell'intera scuola, o anche parziali a livello di classe o di singolo alunno.

## RISORSE PROFESSIONALI

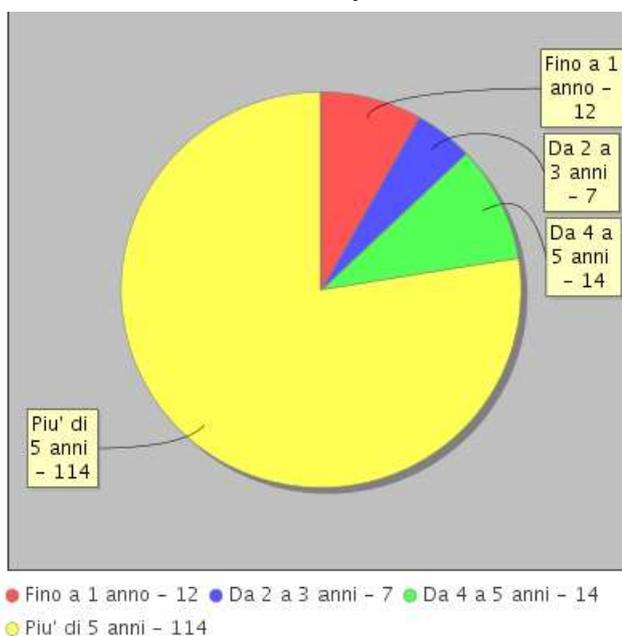
Docenti	150
Personale ATA	32

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

### Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Per innalzare il livello generale delle competenze e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni, l'Istituto Comprensivo Via Libertà, a seguito di

delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018, in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative, ha individuato il proprio fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia come di seguito specificato.

Nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in riferimento ad iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere:
  - Utilizzo di strumenti multimediali
  - Preparazione alle certificazioni
  - Corsi settimanali estivi full immersion con docenti madrelingua
  
2. Potenziamento delle competenze musicali:
  - Attivazione di corsi individuali di strumento musicale (pianoforte) e corsi di teoria musicale e solfeggio
  - Dotazione di nuovi strumenti musicali nei vari plessi
  
3. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri:
  - Attivazione di corsi opzionali in lingua
  - Dotazione di laboratori linguistici
  
4. Progettualità e Coordinamento (Vicario)
  
5. Utilizzo delle tecnologie informatiche per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento a:
  - educazione ad una mentalità di tipo quantitativo/computazionale
  - utilizzo critico e consapevole di internet e dei social-network
  - supporto didattico per gli alunni DSA

6. Area BES – Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni con particolari necessità.

Quantificazione delle risorse di potenziamento ottenute nell' a.s. 2020-21

- 1 Docente di lingua Tedesca
- 1 Docente di Educazione Musicale
  
- 4 Insegnanti di posto comune di scuola primaria

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**La mission**, ossia le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, si concretizzano nelle seguenti finalità:

*Rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio*

*Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi*

*Promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia-territorio, valorizzando ogni sinergia individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia*

*Favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione*

- *Affermare la centralità delle persone che apprendono;*
- *Promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;*
- *Riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;*
- *Prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita.*

*Prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di handicap favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione del P.O.F.*

*Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace in modo che siano in grado di effettuare le*

*seguenti azioni:*

- *Esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;*
- *Favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento;*
- *Favorire la partecipazione consapevole alle attività della scuola;*
- *Preparare i futuri cittadini;*
- *Rendere i giovani consapevoli delle radici storiche della nostra società.*

*Porre attenzione ai linguaggi*

- *Far acquisire la competenza del linguaggio informatico, tecnologico e scientifico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento;*
- *Potenziare la conoscenza dei linguaggi e l'uso critico degli strumenti;*

*Porre attenzione al territorio*

- *Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace*
- *Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;*
- *Raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;*
- *Sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.*

*Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale*

- *Assicurare agli studenti della scuola italiana la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;*
- *Riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.*

*Porre attenzione all'efficacia*

- *Sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;*
- *Garantire un nuovo rapporto con il mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento, all'interno dei curricoli, delle dimensioni dell'operatività e*

*della cultura del lavoro;*

- *Potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.*

*A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:*

*a. imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione*

*b. imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente*

*c. imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane*

*d. imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia*

*Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che, a vario titolo, operano nella scuola.*

*Il POF - Piano dell'Offerta Formativa - è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**Traguardi**

Progettare attività didattiche miranti a sviluppare le competenze trasversali.

Incrementare le attività laboratoriali e extracurricolari

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi



**Traguardi**

Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi. Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

**Traguardi**

Aumentare il numero degli alunni delle scuole primarie dell'istituto che si iscrivono nella nostra scuola secondaria

**Priorità**

Competenze digitali

**Traguardi**

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

**Traguardi**

Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**Obiettivi di processo**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
-------------------------	---



	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline in tutto l'istituto comprensivo  Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze
	Ambiente di apprendimento	Monitorare l'applicazione dei criteri per la formazione delle classi prime  Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola secondaria di I grado  Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare l'utilizzo della piattaforma on-line di istituto per condividere materiali didattici tra i docenti.  Istruire e stimolare il personale all'utilizzo delle classroom digitali  Miglioramento della sicurezza informatica
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliare l'utilizzo del registro elettronico supportato da corsi di formazione rivolti a docenti e personale di segreteria

**Modalità con cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità**

1. Costituire gruppi di lavoro per definire la programmazione per competenze e stabilire criteri di valutazione comuni
2. Attuare i principi per la formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra le sezioni
3. Attivare interventi educativi con esperti esterni mirati alla sensibilizzazione e soluzione dei problemi relazionali tra adolescenti, in particolare quelli legati all'uso dei social network
4. Monitorare i casi di bullismo/cyberbullismo con la creazione di un registro degli eventi intercorsi e della loro gestione
5. Informare e sensibilizzare i docenti nell'utilizzo della piattaforma digitale di istituto
6. Stipulare accordi e contratti con società per un supporto tecnico e formativo per la realizzazione di un sistema di protezione informatico
7. Formare il personale docente per l'utilizzo sistematico di tutte le funzionalità del registro elettronico adottato nella scuola

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ **FORMAZIONE DI QUALITÀ A TUTTI GLI ALUNNI**

#### **Descrizione Percorso**

Il presente documento rappresenta una guida per il personale operante nell'Istituto al fine del perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti.

Gli **obiettivi strategici** della direzione devono essere coerenti con gli obiettivi dell'istituzione scolastica e devono essere condivisi da tutto il personale della scuola.

In particolare devono essere perseguiti gli **obiettivi strategici nazionali** che sono:

- 1) La promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento;
- 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) la promozione della cultura e della pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

I suddetti obiettivi devono essere coerenti con quelli legati al **contesto territoriale regionale e locale** nel quale la scuola si trova ad operare. Tali obiettivi specifici devono:

- a) Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- b) Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed all'analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.
- c) Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di

modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

- d) Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di mala amministrazione.
- e) Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
- f) Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
- g) Verificare i bisogni formativi individuali del personale ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondano alle esigenze specifiche.

Infine gli obiettivi di miglioramento sono quelli derivanti dal **rapporto di autovalutazione** della istituzione scolastica.

Il Collegio Docenti e le sue articolazioni (commissioni, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, ecc.), seguendo le indicazioni organizzative e formative della direzione ed in sinergia con il personale amministrativo di segreteria, dovranno impegnarsi a porre in essere le opportune azioni per:

- Creare una raccolta dati pluriennale deducibile dai risultati delle prove Invalsi
- Ridurre il gap di prestazione fra le varie classi
- Predisporre una scheda da far compilare agli alunni per i traguardi di competenze raggiunte



- Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi
- Analizzare i risultati in uscita delle prove Invalsi al termine del primo ciclo

**Le priorità** che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti in termini di risultati, conoscenze, competenze e abilità acquisite. In generale le priorità individuate sono le seguenti:

- 1) Risultati scolastici generali
- 2) Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali
- 3) Competenze Chiave e di Cittadinanza
- 4) Risultati a distanza

Per valutare e quantificare la situazione della scuola e gli effetti delle azioni intraprese, devono essere definiti degli indicatori. Gli indicatori individuati sono i seguenti:

- 1) Indicatori (Risultati scolastici generali).

Esiti degli scrutini

In particolare dovranno essere raccolte informazioni numeriche relative a:

- numero di insufficienze in ogni classe
- media dei voti
- valutazione del giudizio di comportamento

- 2) Indicatori (Risultati scolastici generali).

Numero di trasferimenti e abbandoni

Verranno raccolti tutti i dati relativi ai trasferimenti, stabilendo per ciascuno le motivazioni e prestando particolare attenzione a quelli determinati da ragioni attribuibili alla scuola

3) Indicatori (Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali)

Risultati nelle prove di Italiano e Matematica

I dati estrapolati dai risultati uscenti dalle prove Invalsi saranno analizzati evidenziando in particolare:

- Livelli di competenza degli studenti per fasce di livello, per processi e per argomenti
- Variabilità dei risultati fra le classi
- Comparazione con i risultati degli anni precedenti
- Comparazione con i risultati medi delle diverse aree territoriali (Italia, Nord-Ovest, Lombardia)

4) Indicatori (Competenze Chiave e di Cittadinanza)

Definizione di Indicatori/Quantificatori finalizzati all'accertamento del livello di competenza e consapevolezza della cultura di cittadinanza. Alcuni di questi potrebbero essere:

- Classificazione e catalogazione (con schede, enti erogatori, numero di ore, ecc.) di tutti gli interventi progettuali svolti nelle classi in tema di cittadinanza, legalità, costituzione, educazione civica, ecc.
- Predisposizione di questionari di gradimento agli alunni dei progetti effettuati
- Questionari di autovalutazione sulle competenze acquisite dagli alunni attinenti alla cultura della cittadinanza e della legalità
-

5) Indicatori (Risultati a distanza)\_

Successo nella prosecuzione negli studi

Predisposizione e somministrazione di questionari on-line indirizzati agli ex-alunni della scuola con domande mirate a stabilire:

- la qualità percepita della formazione ricevuta
- le difficoltà riscontrate nella scuola superiore
- i riscontri in merito ai processi di orientamento proposti
- il numero di abbandoni o cambiamento di scuola

**Principali traguardi individuati:**

1. Migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistiche e logico- matematica
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle diverse classi
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto ai risultati nelle prove nazionali standardizzate
4. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
5. Individuare obiettivi educativi e didattici condivisi e rispondenti ai reali bisogni degli alunni
6. Condividere i criteri di valutazione

**Priorità di miglioramento (ripreso dal RAV)**

- Ridurre la variabilità di risultati nelle prove nazionali standardizzate fra classi parallele
- Stabilire criteri oggettivi per la formazione delle classi
- Attribuzione dei docenti alle classi in modo da distribuire i docenti di ruolo e non di ruolo in egual misura in tutte le classi parallele
- Creare un gruppo di lavoro dedicato tra i docenti per seguire il RAV e l'applicazione del Piano di Miglioramento
- Costituire gruppi di lavoro per materia allo scopo di formulare e sviluppare piani di lavoro per competenze anche con il supporto di strumenti informatici (ambienti di lavoro condivisi su piattaforma digitale)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline in tutto l'istituto comprensivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"Obiettivo:"** Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Applicare i criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

**"Obiettivo:"** Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola secondaria di I grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"Obiettivo:"** Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Consolidare l'utilizzo della piattaforma on-line di istituto per condividere materiali didattici tra i docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"Obiettivo:"** Istruire e stimolare il personale all'utilizzo delle classroom digitali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei docenti, supportato da corsi di formazione, per lo sviluppo di una didattica innovativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Studenti	Docenti  Dirigente Scolastico, referente di plesso, vicaria

**Responsabile**

Commissione formazione classi con la supervisione del Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Il principio ispiratore adottato nella formazione delle classi è quello di formare classi omogenee. Allo scopo ogni anno viene nominata una commissione di docenti per la formazione delle classi che, a partire dall'elenco degli alunni iscritti nelle classi prime, segue i criteri sottoelencati nella assegnazione degli alunni alle classi:

- omogeneità di livelli tra le classi  
per fasce di livello  
per numero di maschi e femmine
- Distribuzione equa tra le classi degli alunni in difficoltà (DVA/BES/Alunni con problemi comportamentali)
- Alunni provenienti dallo stesso bacino distribuiti tra più classi, avendo cura, dove possibile, che ogni alunno sia inserito con almeno un compagno proveniente dallo stesso bacino (classe o

plesso di provenienza).

Al fine di formare delle classi omogenee in partenza, la commissione si riserva anche il diritto di procedere a dei cambiamenti nella scelta operata dalla famiglia per la seconda lingua straniera. Tale provvedimento viene adottato solo se ritenuto strettamente necessario per le finalità sopra indicate e rispettando i seguenti criteri per gli eventuali spostamenti:

- Modificare la seconda lingua in prima istanza agli alunni fuori bacino
- Tenere conto delle informazioni di compatibilità o incompatibilità provenienti dagli insegnanti della scuola primaria
- Prendere in considerazione i voti in uscita (in relazione al sesso)

Una volta formate le classi, l'attribuzione delle stesse alla sezione di appartenenza avviene per estrazione in sede di collegio di plesso, assegnando per motivi organizzativi, alle sezioni A, B, (D), F come seconda lingua tedesco, alle sezioni (D), E, G, H spagnolo e alla sezione C Francese

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI E ANALISI PROVE INVALSI E TEST INTERNI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### **Responsabile**

I docenti di Italiano e Matematica sono coinvolti nella preparazione e somministrazione dei test interni per gli alunni delle classi prime e seconde.

Lo staff di Direzione è incaricato dell'analisi dei dati

#### **Risultati Attesi**

1. Creazione di una raccolta dati dei risultati delle prove INVALSI in particolare per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

2. Creazione e somministrazione di una batteria di test in Italiano e Matematica da sottoporre agli alunni in ingresso nella scuola secondaria di primo grado

L'obiettivo generale per i due punti precedenti è quello di verificare se le azioni intraprese dalla scuola nella formazione di classi omogenee in partenza ha portato a distanza di qualche anno alla progressiva riduzione del gap di prestazione fra classi parallele in tali prove

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Docenti	Docenti

#### **Responsabile**

Dirigente Scolastico

#### **Risultati Attesi**

##### Obiettivi

Mettere i docenti nelle condizioni di utilizzare le lavagne multimediali con competenza e sicurezza nella didattica innovativa

Porre i docenti nelle condizioni di utilizzare il Registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia in modalità digitale

Utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione della classe

Sicurezza, corretta gestione e trattamento dei dati, privacy

Didattica innovativa orientata alla programmazione per competenze

**❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI****Descrizione Percorso**

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di sviluppare e potenziare le competenze musicali degli alunni nell'ottica della continuità tra tutti gli ordini di scuola dell'istituto.

Il Piano prende l'avvio dalla scuola dell'infanzia con i progetti di ritmica e psicomotricità, adatti anche a bambini con situazioni di disabilità, per proseguire nella scuola primaria con i progetti di musica corale e laboratori di animazione didattica musicale, per finire nella scuola secondaria di primo grado con corsi di teoria e solfeggio e lezioni individuali di strumento musicale (pianoforte)

Le attività saranno svolte con una metodologia didattica interdisciplinare volta alla formazione musicale nella sua globalità, affrontando temi di gestione delle emozioni, dell'ansia da palcoscenico e gestione dei conflitti e mediazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline in tutto l'istituto comprensivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"Obiettivo:"** Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola secondaria di I grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"Obiettivo:"** Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare l'utilizzo delle tecnologie informatiche supportato da corsi di formazione rivolti a docenti e personale di segreteria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RITMIA E PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Studenti	Docenti  Studenti

**Responsabile**

I referenti dei progetti pianificati

**Risultati Attesi**

Sviluppo delle capacità di ripetere, discriminare e rielaborare i parametri musicali di base:

suono, silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, tempo, ritmo, armonia, melodia

Sviluppo degli schemi motori di base:

postura, pratiche respiratorie dietro a stimolo sonoro per sviluppare l'autocontrollo, la concentrazione, il rilassamento, l'ascolto di sé e degli altri

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI ANIMAZIONE E DIDATTICA  
MUSICALE E MUSICA CORALE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Docenti	Docenti

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Referenti dei singoli progetti attivati nei due plessi della scuola primaria

**Risultati Attesi**

Apprendere i concetti chiave della musica:

chiave musicale, pentagramma, spazi, scala musicale, modelli ritmici, notazioni musicali

Sviluppare l'abilità vocale tramite canti per imitazione

Eseguire semplici brani musicali con uno strumento come il flauto dolce, la chitarra

Sviluppare l'orecchio musicale

Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio  
 Approcciare gli alunni alla pratica corale e strumentale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE  
 NELLA SCUOLA SECONDARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Studenti	Docenti
		Studenti

**Responsabile**

Docente di potenziamento di musica

**Risultati Attesi**

Avvicinare gli alunni allo studio del pianoforte e della musica

Creare opportunità per giovani musicisti attraverso: performance, eventuali assegnazioni di borse di studio, premi-studio, partecipazione a concorsi musicali

Contribuire all'educazione artistica e musicale della collettività, nonché alla cultura e alla conoscenza dei temi dell'inclusione sociale

**❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE****Descrizione Percorso**

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di introdurre gradualmente gli alunni ad un utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Utilizzo di risorse didattiche elettroniche e digitali supportato da corsi di formazione rivolti a docenti e personale di segreteria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI INFORMATICA DI BASE CON CERTIFICAZIONE FINALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Associazioni

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
		Ente certificatore AICA

**Responsabile**

Animatore digitale di istituto

**Risultati Attesi**

Sviluppo delle conoscenze digitali di base con attestazione finale delle competenze raggiunte mediante test e certificati finali AICA

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali necessarie alla navigazione sulla rete, ad una efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica

Capacità di usare programmi di elaborazione testi per creare lettere e documenti

Comprensione del concetto di foglio elettronico e uso del programma per produrre esempi di calcolo automatico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI CODING NELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/08/2022</b>	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Referenti del progetto di alfabetizzazione informatica nella scuola primaria

## **Risultati Attesi**

Consapevolezza e controllo del proprio corpo e dello spazio, ascolto, comunicazione, immaginazione e espressività attraverso il coding

Educazione allo scambio di idee tra pari e con gli adulti

Saper ordinare le informazioni ricevute e saper discernere tra informazioni utili e superflue

Correlare le azioni (input) con le

conseguenze (output) Analizzare

problemi con procedure di risoluzione

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

##### **Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze**

Il processo di autovalutazione delle competenze acquisite è uno strumento importante che aiuta la riflessione critica degli alunni sul proprio operato. L'attenzione è rivolta sia alle competenze/abilità attinenti alle discipline sia alle meta-conoscenze che riguardano il modo di porsi e affrontare le situazioni in contesti differenti. L'autovalutazione fa sì che gli alunni si sentano responsabili del loro apprendimento e assumano un ruolo attivo e partecipativo.

L'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando risponde a delle reali motivazioni.

Come già fatto nei precedenti anni scolastici, prevediamo inoltre la somministrazione on line di questionari rivolti agli alunni miranti a farli riflettere sulle competenze raggiunte al termine del primo ciclo

Il sondaggio pone l'accento anche su competenze acquisite al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, consapevoli che l'apprendimento non debba più avvenire solo in contesti e modalità tradizionali e con scansioni temporali limitate, ma piuttosto in svariate circostanze e durante tutto l'arco della vita di ciascuno. L'analisi aggregata delle risposte al questionario diventa una fotografia della scuola in termini di consapevolezza dei punti di forza e di criticità percepiti dagli alunni in uscita. Rappresenta pertanto anche uno strumento operativo per la direzione e per il corpo docente per reindirizzare e riprogettare l'azione didattico-educativa.

### **Comparazione statistica dei risultati delle prove Invalsi negli anni**

Lo scopo è quello di sintetizzare i risultati delle prove Invalsi di Istituto che si sono svolti negli ultimi anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) effettuando una comparazione dei risultati sia con i dati nazionali e regionali sia rapportando i risultati degli ultimi anni con quelle degli anni precedenti. Il raffronto viene effettuato suddividendo i dati per categorie:

Italiano - Matematica - Inglese: classi terze secondaria De Gasperi

Italiano - Matematica: classi seconde primarie Matteotti e Mazzini

Italiano - Matematica - Inglese: classi quinte primarie Matteotti e Mazzini

### **Prove di ingresso e in itinere interne**

Vengono effettuate ogni anno per rilevare i livelli di partenza e di apprendimento raggiunti nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese al fine di monitorare eventuali differenze tra le classi e ridurre i gap

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

### **Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni**

La scuola collabora e intende proseguire la collaborazione nel prossimo triennio con le seguenti associazioni per l'attivazione di progetti educativi:

Polizia Locale del Comune di San Donato: Educazione Stradale

Protezione Civile: Gestione delle emozioni in situazioni di emergenza e di calamità

Arma dei Carabinieri: Legalità e contrasto ai fenomeni di bullismo/Cyberbullismo

Associazione CeAF: Educazione all'affettività e gestione delle emozioni

Cooperativa Arti e Mestieri Sociali: Sportello di ascolto psicologico e consulenza per docenti e famiglie

Associazione Lule: Alfabetizzazione alunni stranieri di recente immigrazione(NAI)

Associazioni sportive del territorio: Educazione alla pratica sportiva

Associazioni musicali La Nuova Musica e Cesare Ceo: Musica Corale, Musical e

Laboratori di animazione didattica musicale

Associazione Culturale Linguistica Educational: Teatro in Inglese e Campus estivo in lingua

Associazioni di volontariato: Educazione alla solidarietà

ENI Scuola: Educazione alla biodiversità e all'ecologia

Code for Kids: Alfabetizzazione digitale e programmazione

Associazione AICA: Centro di certificazione ECDL

Università di Pavia: Competizioni di matematica (Rally Matematico Transalpino)

### **Partecipazione a Reti**

#### SpS - Scuole che promuovono la Salute

La filosofia di una scuola che promuove la salute si fonda su principi di democrazia ed equità, su un approccio globale rispetto alla salute fondato sulla partecipazione di tutti, sullo sviluppo di un ambiente sano e di politiche scolastiche orientate alla salute, sulla qualità degli interventi educativi e sullo sviluppo delle competenze degli alunni, sulla realizzazione di alleanze con la comunità.

E' presente un gruppo di lavoro, Commissione Salute, composto da docenti, staff e famiglie che si incontra almeno due volte all'anno e valuta e propone strategie per la salute. La scuola mette in atto strategie per colmare il divario sociale/culturale e offrire opportunità in modo equo. Promuove l'autostima degli alunni dimostrando che ognuno può dare il proprio contributo alla vita. Favorisce la partecipazione democratica degli alunni nella progettazione e attuazione di iniziative di promozione della salute.

La scuola rende il percorso SpS sostenibile nel tempo, adottando strategie organizzative che consentano di mantenere gli obiettivi raggiunti, semplificando le procedure, distribuendo l'impegno, favorendo il coinvolgimento dei nuovi docenti, lasciando traccia del lavoro attraverso i documenti elaborati.

#### Ambito 24 - Centro Territoriale per l'Inclusione

Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI. L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione. In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive

Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)

Alunni in situazione di disagio socioculturale

Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura

Nuove tecnologie

In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree:

Bisogni del territorio della Città Metropolitana

Formazione e Ricerca – Azione

Informazione e consulenza pedagogica

Attività a sostegno della didattica

#### Ambito 24 - Formazione docenti

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- valutazione e miglioramento

L'obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

#### Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: alla salute e all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

scuola in ospedale istruzione domiciliare

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare, purchè documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Annualmente sono pubblicate le circolari regionali di riferimento Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **Progetto Laboratorio Matteotti Innovativo**

Il progetto intende creare un nuovo spazio per la didattica, mediante l'allestimento di un laboratorio che prevede l'acquisto di arredi modulari e strumentazioni digitali per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e di laboratorio.

Il progetto mira alla riqualificazione del laboratorio di informatica del plesso Matteotti mediante una nuova organizzazione spaziale dell'aula al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto Comprensivo:

- qualità degli apprendimenti,
- prove INVALSI,
- inclusione.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

- apprendimento delle competenze chiave,
- accesso ai contenuti del web,
- sviluppo delle competenze digitali;
- inclusione digitale e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti anche BES;
- apertura alle innovazioni;
- implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings motivanti;
- favorire processi di apprendimento in classi eterogenee con la costituzione di gruppi di studio.

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto “MATTE8INNOVATIVE” è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da due aule comunicanti che coprono una superficie disponibile e dedicata di circa 60 mq, possiedono una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli, colori e forme che stimolano l'apprendimento, sono rispondenti alle norme in materia di sicurezza, hanno una ottima connessione a internet.

L'ambiente laboratorio sarà modificato a seconda della situazione didattica, infatti gli arredi sono mobili: sedie colorate impilabili e resistenti abbinati a tavoli



a spicchio aggregabili e mobili per adattare via via lo spazio a lezioni frontali o collaborative.

Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

#### **Laboratorio di didattica innovativa**

Il laboratorio di arte del plesso De Gasperi, creato a seguito della cessazione del servizio mensa, è stato riqualificato e ripensato come un nuovo ambiente didattico con strutture modulari per lavori di gruppo e di ricerca, e per attività peer-to-peer.

#### **Riqualificazione della palestra della scuola dell'infanzia**

E' stato realizzato uno "spazio morbido" opportunamente attrezzato e delimitato all'interno della palestra dedicato alle attività di psicomotricità per piccoli gruppi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIANNI RODARI	MIAA8FA01Q
ARCOBALENO	MIAA8FA02R

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

### ISTITUTO/PLESSI

### CODICE SCUOLA

G.MATTEOTTI

MIEE8FA011

G.MAZZINI

MIEE8FA022

M.LUTHER KING

MIEE8FA033

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DE GASPERI

MIMM8FA01X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

### **TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

I traguardi al termine della scuola dell'Infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado tengono conto, pur nelle specificità dell'Istituto, delle *“Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* del 4 Settembre 2012.

### **Conoscenza di sé e l'altro**

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale inserito nel contesto familiare.
- Gioca in modo costruttivo confrontandosi con bambini ed adulti.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perché ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento.



### **Immagini, suoni e colori**

- Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando la varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Il bambino inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori.

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti.
- Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni.
- Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse.

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali.
- S'interessa a macchine e strumenti tecnologici.
- Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità.

### **Insegnamento Religione Cattolica**

- Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso.
- Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno.

L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

## TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### ITALIANO

L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta, la utilizza nei vari ambiti e ne fa strumento di interazione positiva con gli altri e nella risoluzione dei problemi.

Legge con interesse testi diversi.

Usa la lingua come strumento di espressione di sé e del proprio vissuto.

E' capace di usare le conoscenze metalinguistiche.

Sa utilizzare i diversi registri verbali.

### INGLESE

L'alunno riconosce messaggi e consegne verbali semplici dati nella lingua straniera.

Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.

Comprende frasi ed espressioni di uso corrente.

Sa interagire in semplici scambi di informazioni.

Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto.

### STORIA

L'alunno conosce gli elementi significativi del suo passato dalla preistoria alla storia antica.

Sa usare la linea del tempo.

Conosce le società studiate, anche in base alle loro caratteristiche.

Produce testi storici, sa raccontare i fatti studiati, riconosce l'importanza del patrimonio artistico-culturale del nostro territorio.

### GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche. Sa utilizzare le coordinate geografiche.

Riconosce l'interazione di elementi fisici ed antropici nel territorio.

Conosce le caratteristiche dei paesaggi e dei principali oggetti geografici.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità e sa ricavare informazioni da una pluralità di fonti.

## **MATEMATICA**

L'alunno riconosce la matematica come uno strumento utile per operare nella realtà.

Sa effettuare calcoli mentali e scritti.

Percepisce e rappresenta le forme, le relazioni e le strutture.

Utilizza i dati per ricavare informazioni.

Affronta i problemi con strategie diverse.

Riesce a impostare e a risolvere problemi.

Impara a costruire ragionamenti.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza.

## **SCIENZE**

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà.

Si pone domande e individua problemi da indagare.

Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, formula ipotesi e previsioni, osserva, classifica, riproduce graficamente.

Ha cura dell'ambiente in cui vive e dell'ambiente in genere.

Ha cura di sé.

## **MUSICA**

L'alunno esplora le diverse possibilità espressive della voce, degli strumenti e del proprio corpo.

Usa strumenti tradizionali, elettronico/informatici ed auto-costruiti.

Esegue da solo e in coro semplici brani vocali e strumentali.

Ascolta e descrive semplici brani musicali di diversi generi

## **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno utilizza gli elementi della grammatica visiva.

Utilizza il linguaggio visuale per rielaborare le immagini in modo creativo e con tecniche e strumenti diversi.

Apprezza le opere d'arte e i beni culturali del nostro paese e del mondo

## **SCIENZE MOTORIE**

L'alunno ha acquisito la padronanza degli schemi motori e posturali.

Sa usare il corpo per esprimersi, secondo criteri di sicurezza.

Riconosce i principi essenziali del proprio benessere, anche attraverso una corretta alimentazione.

Riconosce e rispetta le regole nei giochi di gruppo e nello sport.

## **L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Si propone di:

Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e dei valori.

Rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi didattici articolati secondo il principio della progressività ciclica.

Rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche di carattere religioso, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo.

Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del Patrimonio storico, culturale ed umano offerto dall'IRC come un arricchimento per la formazione dei figli.

Inserire l'IRC nella didattica di ciascuna scuola, nel rispetto, dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.

## **TRAGUARDI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE della Scuola**

### **Secondaria di 1° Grado**

#### **ITALIANO**

L'alunno interagisce in diverse situazioni comunicative e rispetta le idee degli altri.

Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi relativi e diversi ambiti sociali e culturali.

Ascolta e comprende vari tipi di testo trasmessi dai "media".

Esponde oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti quali schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.

Sa utilizzare i manuali delle discipline di studio o testi di divulgazione per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.

Produce testi – partendo da quanto letto – impiegando sia strumenti tradizionali che informatici.

Legge testi letterari di tipo diverso (poetici, narrativi e teatrali) e comincia ad elaborarne un'interpretazione.

E' in grado di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, argomentativo, ecc.) adeguandoli a scopo, argomento, situazione, destinatario.

Produce testi multimediali.

Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e conosce i fondamentali termini specialistici delle diverse discipline.

Impiega i registri formale e informale a seconda della situazione comunicativa e del destinatario.

Sa individuare le varietà linguistiche e dialettali e sa metterle in relazione allo spazio geografico, sociale e comunicativo.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali della lingua italiana (lessico, morfologia, organizzazione logico-sintattica).

## **LINGUA INGLESE**

L'alunno comprende i punti essenziali di testi scritti e orali su argomenti familiari e di studio.

Esponde e descrive oralmente argomenti di studio, situazioni, avvenimenti ed esperienze personali.

Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti, in contesti familiari.

Legge testi semplici e testi informativi e ascolta spiegazioni su contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti, lettere o messaggi indirizzate a coetanei e familiari.

Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altre discipline.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

L'alunno comprende semplici messaggi orali e scritti relativi a contesti familiari.

Osserva e analizza diversi sistemi territoriali e paesistici, anche lontani nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti dell'azione dell'uomo.

Riconosce - nei paesaggi italiani, europei e mondiali - gli elementi naturali, storici e artistici più significativi da tutelare e valorizzare.

Conosce e comprende l'importanza del significato di "Patrimonio naturale e culturale dell'umanità".

È in grado di effettuare uno scambio di informazioni, nell'ambito di attività relative ad argomenti abituali.

Descrive in modo semplice, sia per iscritto che oralmente, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Svolge i compiti e chiede spiegazioni, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Legge brevi e semplicissimi testi.

## STORIA

L'alunno comprende i testi storici e ne rielabora le informazioni.

Sa informarsi autonomamente su fatti storici e riorganizzare le informazioni in testi, utilizzando anche fonti digitali.

Sa effettuare collegamenti tra fatti ed eventi storici e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente.

Comprende opinioni e culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Conosce ed è sensibile al concetto di Memoria storica.

Conosce e comprende aspetti fondamentali:

- della storia italiana
- della storia europea
- della storia mondiale
- della storia del suo ambiente
- del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

## GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

Utilizza carte geografiche, fotografie attuali o d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, dati statistici per comunicare informazioni spaziali.

## **MATEMATICA**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni, la loro coerenza e spiegandone il procedimento seguito.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomenti in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.

## **SCIENZE**

L'alunno esplora ed esperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi, riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, ed adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## **MUSICA**

L'alunno partecipa consapevolmente alla concertazione ed all'esecuzione di brani vocali e strumentali di musica d'insieme.

Interpreta la notazione tradizionale servendosi della voce, degli strumenti, e dei supporti elettronici e multimediali.

Comprende e valuta opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-sociali, integrandoli con altri saperi ed altri linguaggi artistici.

## ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando le conoscenze del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di audiovisivi e prodotti multimediali.

Legge le opere più significative dell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea e le colloca nei rispettivi contesti storici.

Conosce le opere principali del Patrimonio culturale italiano ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

## EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

Matura esperienza nella *pallavolo*.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione delle sostanze che inducono dipendenza.

Comprende – all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport – il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## TECNOLOGIA

L'alunno conosce i principali processi di trasformazione delle risorse e di produzione di beni.

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze, le opportunità e i rischi di una scelta di tipo tecnologico.

Progetta e realizza semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, impiegando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione a forma, struttura e materiali.

Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

#### INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno è aperto alla ricerca della verità, si interroga sul trascendente cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua tappe essenziali e dati oggettivi della storia della salvezza raccontata nella Bibbia, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con la storia passata e recente.

Riconosce e individua i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo circostante.

#### LE COMPETENZE DEI RAGAZZI IN USCITA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ

Il modello di riferimento europeo è confluito nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo dell'Istruzione* del 4 settembre 2012.

La nostra scuola - in linea con tali *Indicazioni*, ma al tempo stesso consapevole delle specificità legate al proprio territorio e aperta verso la dimensione europea - individua le seguenti competenze che un ragazzo di 14 anni deve mostrare di possedere alla conclusione del primo segmento del percorso scolastico:

È in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della sua età, autonomamente e con senso di responsabilità.

E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Sa utilizzare gli strumenti di conoscenza.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da poter capire concetti e testi, anche di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare registri linguistici appropriati alle diverse situazioni.

Sa adottare diverse forme di testo scritto (come diario, lettera, dialogo, articolo di giornale).

È in grado di utilizzare a livello elementare la lingua inglese, nell'incontro con persone di diverse nazionalità.

Sa utilizzare, in una comunicazione essenziale e in semplici situazioni di vita quotidiana, una seconda lingua europea.

Sa analizzare dati e fatti della realtà con le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Può affrontare problemi e situazioni mettendo in atto il pensiero razionale.

Sa orientarsi nel tempo e nello spazio.

Ha assimilato il, ed è sensibile in relazione al, concetto di Memoria storica.

Ha acquisito ed è sensibile al concetto di Patrimonio mondiale dell'umanità.

Osserva e interpreta fatti, fenomeni, ambienti, produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali.

Utilizza le diverse tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base. È capace di procurarsi rapidamente nuove informazioni.

È capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Matura il significato e la necessità del rispetto e del dialogo nella convivenza civile. Si assume le proprie responsabilità.

Si dedica a campi espressivi, motori, artistici, musicali che gli sono congeniali, secondo le proprie potenzialità e il proprio talento.

Ha acquisito sensibilità e interesse verso il cinema e il teatro.

È in grado di suonare, almeno in modo dilettantistico, uno strumento musicale. Ha cura e rispetto di sé come base per uno stile di vita sano e corretto.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**G.RODARI**    **MIAA8FA01Q**    **SCUOLA DELL'INFANZIA**



❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ARCOBALENO MIAA8FA02R** SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**G.MATTEOTTI MIEE8FA011** SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**G.MAZZINI MIEE8FA022** SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**M.LUTHER KING MIEE8FA033** SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DE GASPERI -SAN DONATO MILANESE MIMM8FA01X**  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dal 1° settembre dall'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92, nel primo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per ciascun anno di corso è previsto un orario per l'insegnamento di educazione civica pari a 33 ore settimanali da effettuarsi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale di ed. civica viene affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum.

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, anche un docente con compiti di coordinamento.

Tale insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui tale insegnamento è affidato.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale;

elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in merito di protezione civile.

## Approfondimento

### ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Discipline	TEMPO NORMALE				TEMPO PIENO			
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>	
<b>ITALIANO</b>	9	8	6		9	8	7	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	2	2	2		2	2	2	
<b>MATEMATICA</b>	6	6	5		7	7	6	
<b>SCIENZE</b>	2	2	2		2	2	2	
<b>MUSICA</b>	2	2	2		2	2	2	
<b>STORIA</b>	1	1	2		2	2	2	
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	2		1	1	2	
<b>MOTORIA</b>	2	2	2		2	2	2	
<b>INGLESE L2</b>	1	2	3		1	2	3	

<b>IRC</b>	2	2	2		2	2	2	
<b>Ore per la didattica TOTALE</b>	28	28	28		30	30	30	
<b>MENSA</b>	2	2	2		10	10	10	
<b>TOTALE TEMPO SCUOLA</b>	30	30	30		40	40	40	

### ORARIO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

La distribuzione dell'orario curricolare prevede il sabato libero e moduli di durata variabile.

Le nuove norme prevedono che gli alunni frequentino la scuola per un monte ore annuale complessivo di 990 ore pari a 30 ore settimanali curricolari.

In aggiunta al monte ore generale sono previste delle attività di laboratorio facoltative e obbligatorie da svolgersi in orario pomeridiano per coloro che sceglieranno di avvalersene.

Rientrano nelle attività educative a pieno titolo, e quindi fanno parte integrante del monte ore: i viaggi d'istruzione di più giorni, le attività connesse alla realizzazione di progetti e le attività collaterali culturali sul territorio.

Il calcolo del monte ore annuo è costituito da 33 settimane di lezione.

<b>ORARIO TEMPO NORMALE</b>					
	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>



<b>1° ora</b>	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55
<b>2° ora</b>	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50
<b>3° ora</b>	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45
<b>Interv.</b>	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00
<b>4° ora</b>	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55
<b>5° ora</b>	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50
<b>6° ora</b>	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45

**Quadro orario settimanale delle discipline nella SCUOLA SECONDARIA DI  
1° Grado**

ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2

RELIGIONE CATTOLICA / ALTERNATIVA	1
TOT.	30

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC VIA LIBERTÀ S. DONATO MI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ PRINCIPI FONDANTI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE STRUTTURATA E FLESSIBILE

La scuola è consapevole della centralità della persona, con i suoi diritti inviolabili, le sue libertà e, insieme, con le sue responsabilità e i suoi doveri verso gli altri e verso la società.

L'Istituto si muove ed opera, oltre che partendo da questa consapevolezza, anche nella considerazione che la scuola costituisce un'organizzazione strutturata di elevata complessità, nella quale occorre coniugare procedure rigorosamente standardizzate con la flessibilità. Flessibilità, quindi capacità di adattarsi quotidianamente ad una complessità di variabili che derivano dai processi stessi di formazione, dalla gestione del personale, nonché dalla atipicità della struttura rispetto a qualsiasi altra. Ecco perché è necessario integrare e coordinare costantemente diverse competenze: • professionalità intellettuale • professionalità amministrativo/gestionale • coordinamento funzionale e didattico.

#### PRINCIPI ISPIRATORI: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli studenti, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali ed alle situazioni di necessità e di disagio. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore dell'Istituto si ispira al principio del rispetto reciproco fra le componenti scolastiche. È dovere della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno, come tutti gli altri, le loro potenzialità. Gli alunni con bisogni educativi speciali devono dunque essere al centro della

progettualità didattico-educativa ed essere coinvolti nelle dinamiche relazionali, sia con i docenti, sia con i compagni.

#### **IMPARZIALITÀ, REGOLARITÀ E TRASPARENZA**

Tutti gli operatori della scuola si impegnano ad agire in modo equo ed imparziale. L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire costantemente un servizio di qualità svolgendo le attività didattiche in modo regolare e continuativo e a dare ampia e tempestiva informazione alle famiglie in caso di interruzione delle attività didattiche per scioperi, assemblee del personale della scuola, ecc. Tutte le componenti dell'Istituto, nell'esercizio e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, lavorano per costruire una vita scolastica improntata sulla democrazia e sulla trasparenza.

#### **FREQUENZA E DIRITTO ALLO STUDIO**

La scuola si impegna a favorire la regolarità della frequenza e l'esercizio del diritto allo studio attraverso interventi di: • motivazione allo studio ed alla partecipazione attiva alla vita scolastica; • controllo sui comportamenti ed informazione alle famiglie; • verifiche sulla crescita culturale e formativa degli studenti. Particolare attenzione è riservata agli interventi di prevenzione, recupero e supporto al disagio o alle difficoltà nei processi di apprendimento. La scuola inoltre amplia l'offerta formativa, attraverso una molteplicità di esperienze integrative offerte ai ragazzi in orario curricolare ed extracurricolare, per superare le carenze, potenziare le capacità, migliorare la socializzazione, favorire il successo scolastico.

#### **LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO**

La scuola garantisce la libertà d'insegnamento. Essa è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia. Naturalmente, tale libertà non va disgiunta dal rispetto di tutta la normativa relativa alla didattica e deve assicurare il diritto degli alunni all'apprendimento. La professionalità docente si manifesta, tra l'altro, nella fedeltà alle verità scientifiche e nell'attività di ricerca e di aggiornamento che costituiscono un impegno costante per il Personale dell'Istituto. L'aggiornamento è condizione indispensabile per un servizio di qualità. Il personale tutto si aggiorna annualmente attraverso Corsi in sede – come i Corsi sulla Sicurezza, sull'uso degli strumenti multimediali (LIM, Registro elettronico, ecc.) corsi di Ambito 24 e presso gli Enti preposti come MIUR, Università ed Associazioni Culturali, altri Istituti Scolastici (Corsi di approfondimento su DSA, Disabilità, Integrazione Multiculturale e Multilinguistica, sulla prevenzione del bullismo e delle tossicodipendenze, su specifiche discipline, ecc.).

## CONTINUITÀ

Il nostro Istituto, divenuto Comprensivo dall'a.s. 2013-14, si impegna ad integrare le iniziative e le competenze, i progetti, le attività e i curricoli dei diversi ordini scolastici al fine di individuare una traiettoria educativa che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento che – pur nelle molteplici esperienze educative – sia unitario e coerente. La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni adolescente ad un percorso scolastico organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e, al tempo stesso, è tesa a riconoscere la pari dignità educativa di ogni grado scolastico. L'Istituto, con l'apporto delle competenze professionali del Personale e con la collaborazione di famiglie, ente comunale ed associazioni del territorio, è responsabile della qualità dell'attività educativa e si impegna a determinarne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli studenti, nonché alle esigenze della società civile. Individua ed elabora le strategie per ricercare la continuità educativa tra i vari gradi dell'istruzione, al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità degli studenti. Allo scopo, è stata predisposta un'apposita Commissione (CONTINUITÀ), che cura anche la continuità in uscita, con iniziative di passaggio tra la Scuola secondaria di I grado e quella di II grado (conoscenza dell'organizzazione della nuova realtà scolastica, passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola, ecc). L'attività di orientamento in uscita si attua attraverso iniziative di raccordo con le scuole superiori. L'Istituto si impegna a guidare gli alunni nella conoscenza delle loro possibilità e delle loro competenze, nella scoperta dei diversi indirizzi scolastici, nel confronto con altri ambienti scolastici e con docenti delle scuole superiori. La continuità con le scuole secondarie di secondo grado intende favorire e migliorare il raccordo sulle metodologie e sulla valutazione e la conoscenza dei ragazzi in uscita, prevenendo il disagio nel passaggio alla scuola superiore.

## AREA DIDATTICA TESTI E STRUMENTI DIDATTICI

L'Istituto si assume la responsabilità della scelta dei libri di testo, delle attrezzature didattiche e di ogni strumentazione e sussidio atto a favorire i processi formativi e di apprendimento. Il quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo è riassunto nella nota del MIUR prot.2581 del 9/4/2014. In base ad essa, è abolito il vincolo temporale di adozione dei libri, ovvero si può procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado. I testi sono disponibili in duplice forma: cartacea ed elettronica.

La Scuola Secondaria di 1° grado ha attivato il comodato d'uso dei libri di testo per gli alunni con i requisiti di legge e altre iniziative a sostegno degli alunni più deboli. Per la Scuola Primaria il Comune di San Donato provvede ad acquisire le cedole librarie per l'acquisto dei testi da fornire gratuitamente alle famiglie.

Oltre alle Aule informatiche presenti nell'Istituto, in tutte le classi è installata la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

#### COORDINAMENTO DIDATTICO

Nell'ambito dei Consigli di classe, nella programmazione e nell'intersezione tecnica i Docenti impostano la propria azione didattica tenendo nel dovuto conto la necessità del coordinamento, allo scopo di garantire l'efficacia dell'apprendimento ed il rispetto dei tempi di studio da parte degli studenti. Obiettivo: • realizzare una costruttiva interazione fra Istituzione scolastica, famiglie e territorio (VEDI Patto Educativo di Corresponsabilità).

#### RAPPORTO EDUCATIVO

L'Istituto fonda sul rispetto reciproco il rapporto tra Personale e Studenti. I docenti improntano il loro rapporto sul dialogo che permette all'azione formativa di essere trasparente, chiara e dunque più efficace, anche nei casi in cui si applichino provvedimenti disciplinari.

**PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITÀ** L'Istituto si dota dei documenti progettuali e programmatici fondamentali, annuali e/o pluriennali: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale Finanziario, Regolamento di Istituto, Contratto Integrativo di Istituto. Tali documenti devono tenere conto di quanto previsto da leggi, norme e contratti nazionali. Quanto non previsto esplicitamente, trova riferimento nella legislazione generale e nella contrattazione nazionale.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il programma di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto del programma. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la

Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** La cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare negli alunni, con gradualità e tenendo conto dell'età. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.  
Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.  
L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizia fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di

conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica La trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica rappresenta un punto di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività All'insegnamento dell'educazione civica vengono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico. Tra essi è individuato un coordinatore. La valutazione L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. La valutazione tiene conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali. Pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SONO LE SEGUENTI:

1. **Imparare ad imparare:** Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio
2. **Progettare:** Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati.
3. **Comunicare:** Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale); di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese, mediante diversi supporti.
4. **Collaborare e partecipare:** Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

#### AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA AREE PROGETTUALI

Oltre alle normali attività curriculari previste, l'Istituto Comprensivo Via Libertà è attivo nella realizzazione di numerosi progetti didattici finalizzati all'incremento dell'offerta formativa. A seconda dell'ordine di scuola, le aree progettuali spaziano in diverse aree, tutte a completamento e ad integrazione dei percorsi di apprendimento curricolari. Gli obiettivi principali mirano a rafforzare le competenze degli alunni in un'ottica trasversale e secondo approcci mirati che prevedono attività laboratoriali, manuali, di gruppo e in ambienti di apprendimento non tradizionali. Un altro elemento caratterizzante i vari interventi formativi è quello di infondere negli alunni uno stato di benessere collettivo derivante dalla curiosità di apprendere all'interno di una comunità serena e con la gioia di sperimentare e mettersi in gioco. Alcuni progetti didattici sono interamente svolti con personale educativo interno alla scuola, altri sono sviluppati in collaborazione con associazioni o enti accreditati e con la partecipazione di esperti con specifiche esperienze didattico-formative.

#### I PROGETTI

Per potenziare l'offerta formativa, la scuola mette in atto una serie di progetti, nuovi o già avviati, per alcuni dei quali riceve un contributo finanziario da altri Enti o, in qualche caso, da parte delle stesse famiglie. Insieme a questi, l'Istituto realizza e porta avanti anche progetti di recupero, potenziamento e arricchimento che i docenti svolgono nell'ambito della propria classe e in orario curricolare: essi non sono riportati nel POF ma nelle specifiche programmazioni disciplinari. I progetti approvati, sono quelli che si dimostrano in linea con la programmazione didattico-educativa e risultano realizzabili in base alle risorse materiali, finanziarie e umane disponibili.

Le aree di maggiore interesse, per i progetti educativi del nostro istituto sono: □  
Accoglienza - continuità – orientamento □ Salute/Benessere □ Mobilità □ Legalità □  
Ambiente □ Ricorrenze storiche □ Musica – Arte – Teatro □ Educazione Fisica

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Europee Competenze chiave di cittadinanza Materie del curricolo

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA.PDF

---

### **NOME SCUOLA**

G.RODARI

ARCOBALENO

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia è definito per i tre anni e suddiviso in:  
Traguardi Obiettivi Contenuti. Le macroaree della didattica per competenze sono le  
seguenti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Religione Cattolica

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

##### **I CAMPI DI ESPERIENZA**

- Il sé e l'altro: Promozione della propria identità personale e sociale nell'interazione positiva con gli altri e con l'ambiente. Sviluppo personalizzato dei valori della propria cultura. Capacità di cooperare e di stare con gli altri.

- Il corpo e il movimento: Attraverso il corpo il bambino impara a prendere consapevolezza della realtà che lo circonda, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con la realtà esterna, a conoscere e comunicare.
- Linguaggi, creatività ed espressione: Promuovere le capacità di comunicazione e d'espressione attraverso linguaggi diversi.
- I discorsi e le parole: Gli obiettivi di questo campo si riferiscono all'acquisizione delle capacità di farsi capire e di poter esprimere le proprie idee in modo diverso.
- La conoscenza del mondo: Promuovere l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale e artificiale attraverso l'osservazione e la manipolazione.

#### METODOLOGIA, CONTINUITA', VERIFICA E VALUTAZIONE

- Elementi di metodo: La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.
- Continuità con la scuola primaria: Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.
- Verifica e valutazione: La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate, sia di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età.

#### TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I traguardi al termine della scuola dell'Infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado tengono conto, pur nelle specificità dell'Istituto, delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 Settembre 2012.

Conoscenza di sé e dell'altro • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale inserito nel contesto familiare. • Gioca in modo costruttivo confrontandosi con bambini ed adulti. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio.

Il corpo e il movimento • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perché ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento. Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando la varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Immagini, suoni, colori • inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori.



I discorsi e le parole • Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. • Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni. • Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse.

La conoscenza del mondo • Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali. • S'interessa a macchine e strumenti tecnologici. • Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità.

Insegnamento Religione Cattolica • Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso. • Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno. L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

---

## **NOME SCUOLA**

G.MATTEOTTI

G.MAZZINI

M.LUTHER KING

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

#### **GLI AMBITI DISCIPLINARI**

Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante nella classe e nell'ambito di competenza.

**DISCIPLINE LINGUISTICO-ESPRESSIVE** • Lingua italiana • Arte ed immagine • Lingua comunitaria Inglese

**DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE** • Storia, Cittadinanza e Costituzione • Geografia • Musica • IRC e attività alternativa

**DISCIPLINE SCIENTIFICHE E MOTORIE** • Matematica • Scienze naturali e sperimentali • Scienze motorie (corpo, movimento e sport)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

DE GASPERI

**❖ CURRICOLO DISCUOLA**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze.

Le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2012" in molti passaggi richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", nel punto relativo alla alfabetizzazione culturale di base, si legge: (...) "All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica." L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. La lingua di scolarizzazione, termine comunemente usato per descrivere la lingua prevalente nell'insegnamento, è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. La nuova realtà delle classi multilingue richiede che i docenti siano preparati sia ad insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari.

Gli ambiti della storia e della geografia

L'insegnamento e l'apprendimento della storia, secondo il testo delle Indicazioni 2012 "contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche." Lo studio della storia, attraverso "quadri di civiltà", permette di indagare come l'umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l'analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato. Le Indicazioni 2012 propongono all'insegnamento della storia un orizzonte molto più ampio di quello nazionale, in una prospettiva di continuo dialogo tra presente e passato. La geografia, si legge nelle Indicazioni 2012, rappresenta una "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche. Molti strumenti, linguaggi, metodi, alcuni ambiti di indagine la accomunano alla matematica, alle scienze e alle tecnologie; tuttavia essa spiega l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse e ciò la accomuna all'ambito antropologico e sociale: La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. (...) La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. (...) La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro."

### Il pensiero matematico

La matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole. La matematica permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina: “In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.” Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all’ascolto attento e critico dell’altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l’educazione all’argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d’informazioni false o incontrollate.

### Il pensiero computazionale

Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni in particolare nell’ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere. Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L’educazione ad agire consapevolmente consente di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sostanzialmente, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all’affinamento delle competenze linguistiche.

### Il pensiero scientifico

In ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l’indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell’esperienza, l’utilizzo costante della discussione e dell’argomentazione.

### Le Arti per la cittadinanza

Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela. Il testo delle Indicazioni 2012, ad esempio, richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della persona e per la consapevolezza ed espressione culturale. (...) "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." (...) (...) "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse."

### Il corpo e il movimento

Anche l'educazione fisica si caratterizza come altra disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza. Questi aspetti sono puntualmente considerati nelle Indicazioni 2012: (...) "Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi." (...)



L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.”



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ RITMIA E PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI

Musicisti per gioco.

Il laboratorio si sviluppa in un mondo incantato in cui far ascoltare il silenzio, basilare per predisporre all'ascolto e all'osservazione di sé e degli altri. Si sviluppa utilizzando uno sfondo integratore. Approccio ludico pensato per avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo, efficace e divertente a partire dalla prima infanzia. Il percorso "Musicisti per gioco" integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare le capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare. Oltre ai laboratori per i bambini strutturati in vari moduli di approfondimento, Ritmia prevede un programma di formazione per insegnanti appositamente elaborato anche per chi non conosce la musica. Aree tematiche di riferimento: corpo, musica e movimento.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi perseguiti sono: sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare i parametri musicali di base: suono, silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, tempo, ritmo, armonia, melodia; sviluppo degli schemi motori di base, posture, pratiche respiratorie, concentrazione, rilassamento, ascolto di sé e degli altri.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### ❖ CAMPUS ESTIVO IN LINGUA INGLESE - ALUNNI SCUOLE PRIMARIE

Nell'ottica dell'aumento dell'offerta formativa anche nel periodo estivo, la scuola primaria Matteotti promuove, in collaborazione con EDUCO (cooperativa sociale accreditata MIUR), un progetto di full immersion in lingua inglese della durata di 2 settimane da svolgersi nei mesi di luglio/agosto. L'approccio inclusivo e la metodologia ludico-didattica incoraggiano i partecipanti, favoriscono l'autostima e rendono più efficace l'apprendimento linguistico. Il progetto è rivolto a bambini nella fascia di età 6-10 anni. La particolarità dell'Educo Camp è la collaborazione con il Trinity College London. I partecipanti, alla fine dell'esperienza didattica, ricevono il Trinity Stars Award



(livello raggiunto nella comprensione e nella produzione in lingua).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Maggiore padronanza della lingua inglese. Contatto con docenti di madrelingua.  
Collaborazione tra pari e apprendimento in forma ludica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

### ❖ **CORO GOSPEL – SCUOLA PRIMARIA MAZZINI**

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori canori finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo musicale a classi unificate della scuola primaria Mazzini, ispirato ai canti gospel tradizionali in lingua inglese. Il lavoro si focalizza sul canto e sul movimento corporeo accompagnato da strumentazione musicale. Laboratorio canoro/interpretativo condotto da esperti esterni in collaborazione con i docenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di abilità canore, interpretative e strumentali. Stimolare la partecipazione, la relazione e la cooperazione tra alunni. Intercultura. Conoscenza, attraverso la musica, di culture e tradizioni dei continenti africano e asiatico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

### ❖ **A SCUOLA DI MUSICAL – SCUOLE PRIMARIE**

Il laboratorio teatrale, nello specifico il musical, unendo alla recitazione la danza e il canto in un percorso creativo, offre al bambino l'opportunità di mettersi in gioco e scoprirsi protagonista del proprio sapere e saper fare. Pertanto la finalità del progetto è lo sviluppo di un benessere individuale e collettivo: il gruppo, attraverso tecniche teatrali, si conosce e si racconta agli altri utilizzando una modalità comunicativa ludica e coinvolgente. Gli alunni diventano consapevoli di essere parte di un gruppo che attraverso il teatro crea insieme.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il senso di solidarietà, spirito di collaborazione e di cooperazione all'interno

del gruppo. Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto attivandolo a livello corporeo con il movimento, la voce. Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia ma anche funzioni armoniche. Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**❖ PSYCHEDELIA - POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA  
SECONDARIA - DE GASPERI**

Il progetto intende perseguire una particolare programmazione di corsi e una metodologia didattica interdisciplinare, volta principalmente alla formazione pianistica nella sua globalità artistica, estetica, io-psichico-sociale. Vengono affrontati i temi di gestione delle emozioni: emotività e inibizione intellettuale, gestione dell'ansia da palcoscenico o da performance; comunicazione verbale e non verbale: ascolto empatico e riconoscimento dei diversi punti di vista; gestione dei conflitti e mediazione: comprensione delle dinamiche conflittuali, dei comportamenti aggressivi e violenti e ricerca delle alternative costruttive nella gestione dei conflitti; anatomia pianistica: la percezione reale del corpo e l'immagine mentale di se stessi; educazione corporea: respirazione e movimento, training autogeno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Individuare e sviluppare il potenziale artistico e personale dell'alunno, avvicinare i giovani allo studio del pianoforte e della musica, perfezionare e migliorare, attraverso la ricerca scientifica, la didattica musicale esistente attraverso percorsi più efficaci e creativi, contribuire all'educazione artistica e musicale della collettività, nonché alla cultura e alla conoscenza dei temi dell'inclusione sociale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ AFFETTIVITÀ E UN MONDO DI EMOZIONI**

Educare il bambino nell'ambito emotivo significa aiutarlo a stabilire un rapporto equilibrato con i propri stati d'animo e a governare le proprie emozioni, orientarlo nella



ricerca e nel consolidamento di sentimenti positivi, nei confronti di sé e degli altri. Il progetto, in collaborazione con l'associazione CeAF, è realizzato in modalità diverse a seconda della specificità delle classi con la finalità di offrire uno spazio di confronto, discussione, condivisione, sostegno, crescita comune nella consapevolezza dei propri vissuti emotivi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni riconoscendole in se stessi e negli altri  
Sviluppare la capacità di discriminare segnali non verbali che sono parte integrante di ogni interazione con gli altri e la capacità di riconoscere le emozioni sottostanti  
Aumentare la fiducia nelle proprie e altrui potenzialità  
Potenziare la capacità di controllare le emozioni in modo che siano appropriate alle situazioni

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### ❖ **INTRODUZIONE ALLA CYBER SECURITY - IN COLLABORAZIONE CON ENISCUOLA**

I bambini di oggi vengono definiti nativi digitali iper-connessi. Entrano a contatto con il mondo digitale già nel primo anno di vita, interagendo in maniera naturale e spontanea con gli strumenti tecnologici. tuttavia non sempre i rischi collegati all'utilizzo di questi dispositivi sono conosciuti e gestiti nella maniera più corretta; per questo motivo è necessario formare fin da subito i più giovani a riconoscere i rischi e le minacce che si celano nel mondo cibernetico. Il progetto educativo è strutturato secondo due moduli: uno rivolto ai bambini di classi quarta e quinta primaria e uno rivolto ai genitori

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consapevolezza dei principali rischi del mondo digitale  
Conoscenza di strumenti e funzionalità installabili sui dispositivi per monitorare o bloccare l'accesso a determinate attività.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**❖ ECDL - EDUCAZIONE DIGITALE - DE GASPERI**

Corsi di Educazione digitale di base con certificazione AICA rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Moduli previsti: Computer Essential - Online Essential - Word Processing – Spreadsheets.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Agli alunni partecipanti viene consegnata una Skill Card. Le lezioni vengono svolte in presenza nell'aula di informatica della scuola media De Gasperi. Al termine di ogni modulo formativo l'alunno che partecipa al corso organizzato dalla scuola e tenuto da un docente interno, effettua un test online. Al superamento del modulo l'alunno riceve una certificazione ECDL AICA.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ SETTIMANA DI INGLESE FULL IMMERSION CON DOCENTI MADRELINGUA - ALUNNI SCUOLA MEDIA DE GASPERI**

Corso della durata di una settimana che si svolge a settembre prima dell'inizio delle lezioni curricolari. Il corso è riservato agli alunni della scuola media De Gasperi ed è tenuto da docenti di madrelingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la padronanza degli alunni ad esprimersi e a comprendere la lingua inglese parlata quotidianamente in vari ambiti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ CORSI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO LINGUA INGLESE - ALUNNI SCUOLA MEDIA**

Corsi pomeridiani di potenziamento e di recupero per gli alunni della scuola media. I corsi si svolgono durante l'anno scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze di base. Rafforzare le competenze degli alunni che sono già in possesso delle competenze di base

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - ALUNNI SCUOLA MEDIA**

Corsi di potenziamento riservati agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Il corso di potenziamento riservato alle classi terze mira a preparare gli alunni fino al raggiungimento del FIT Deutsch 1, con effettuazione dell'esame presso il Goethe Institut di Milano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso si pone come obiettivo quello di migliorare le abilità linguistiche e ad ampliare il lessico degli studenti attraverso attività comunicative e compiti autentici, nei quali i ragazzi metteranno a frutto le competenze acquisite. Si vuole inoltre offrire agli alunni l'opportunità di certificare le proprie conoscenze di tedesco attraverso la partecipazione all'esame del Goethe Institut-Zertifikat A1: Fit in Deutsch in modo da consentire loro di mettersi alla prova e verificare il proprio livello di comunicazione e comprensione orale e scritta con una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale. Attualmente il Goethe Institut, ha ripreso con le sessioni di esame nel rispetto delle misure igienico sanitarie prescritte, dopo una pausa di alcuni mesi dovuta all'emergenza sanitaria. L'effettiva fattibilità dell'esame verrà comunque decisa in base all'evolversi della situazione sanitaria. Il corso di un'ora settimanale si svolge in orario extra scolastico una volta a settimana per un'ora ad ogni incontro. In base al numero di iscritti si decide se è possibile effettuare il corso in presenza con un numero ridotto di alunni rispettando il distanziamento sociale o se, fino a quando perdura l'emergenza, è necessario lavorare in modalità online.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ REALIZZAZIONE DI UN GIORNALINO SCOLASTICO - CLASSI SCUOLA MEDIA DE GASPERI**

Creazione di un giornalino di classe. Il progetto mira a stimolare soprattutto i ragazzi meno motivati, avendo come obiettivo la realizzazione di un prodotto che è il risultato del lavoro degli alunni di una classe che operano in gruppo nella redazione di articoli, approfondimenti, curiosità per la costruzione di un prodotto editoriale. In una prima fase viene proposta alla classe, in collaborazione con le docenti di italiano, la lettura e la discussione di testi, poesie, canzoni attinenti l'argomento proposto. In seguito si raccolgono insieme agli studenti le idee per la realizzazione del giornalino (rubriche, argomenti per gli articoli, realizzazione grafica...). Si assegnano poi ai ragazzi i vari ruoli e compiti, cercando di recepire eventuali desideri o affinità. I ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, lavorano sia a casa che a scuola, uscendo con l'insegnante di potenziamento in momenti concordati con i docenti curricolari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto viene realizzato con la partecipazione di più insegnanti della classe, con lo scopo di valorizzare il contributo dei singoli alunni in un'ottica di rafforzamento delle loro competenze trasversali. Un aspetto fondamentale del progetto è la peer education che vede la collaborazione e il confronto di più alunni con interessi e attitudini diverse nella realizzazione di un unico obiettivo. Il progetto si rivolge a classi difficili dal punto di vista didattico e disciplinare. In entrambe le classi accanto a studenti con gravi problemi scolastici e relazionali sono presenti studenti motivati e con buone capacità. Per venire incontro alla situazione di disagio vissuta da molti studenti, si propone la realizzazione di un giornalino su temi educativamente rilevanti (riflessione sull'esperienza del lockdown, accoglienza, diversità e integrazione...) con l'obiettivo di motivare e valorizzare sia gli studenti più dotati che quelli in difficoltà e costruire valori condivisi. Attraverso le attività proposte si cerca di agevolare l'apprendimento dei ragazzi facendo loro sperimentare l'utilità concreta degli argomenti di studio e, attraverso il lavoro in piccoli gruppi, modalità relazionali coi pari e con l'adulto positive, ispirate al rispetto reciproco. I prodotti realizzati vengono pubblicati sul sito della scuola ed eventualmente distribuiti in formato cartaceo. Tramite il riconoscimento istituzionale si intende offrire alla classe un'esperienza di successo in modo da implementare l'autostima e offrire un'immagine di sé positiva in contrasto con l'immagine talvolta negativa di alcuni gruppi.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## ❖ **PROGETTO EDUCATIVO DI INTEGRAZIONE MONTE ORE SCUOLE INFANZIA RODARI E ARCOBALENO**

Il progetto in oggetto è stato pensato per gestire la situazione di emergenza Covid nelle due scuole dell'Infanzia Rodari e Arcobaleno. Il progetto ha lo scopo di completare l'orario della scuola dell'infanzia in modo da permettere un orario di 40 ore settimanali a tutti i bambini frequentanti con orario dalle 8.00 alle 16.00, conformemente al Piano dell'Offerta Formativa. Lo stato di emergenza Covid ha imposto delle condizioni di sicurezza molto stringenti dettate dall'impossibilità di garantire un distanziamento di almeno un metro tra i bambini, contemporaneamente non prevedendo l'utilizzo delle mascherine. Tali vincoli sono determinati sia dall'età dei bambini della scuola dell'infanzia, per i quali è inopportuno l'utilizzo della mascherina, sia da evidenti motivazioni pedagogiche che prevedono nella fascia di età 0-6 anni lo sviluppo sensoriale, le relazioni sociali, l'acquisizione dei concetti del sé e dell'altro e il contatto reciproco, come elementi fondamentali per un sano sviluppo psico-pedagogico. Con il vincolo delle condizioni indicate sopra, è chiaro che il rischio di contagio non può essere eliminato del tutto, ma solo arginato con particolari accorgimenti quali:

- il rispetto delle norme di igiene personale e dell'ambiente di lavoro
- il lavoro educativo con piccoli gruppi di bambini (circa dieci)
- la distribuzione del personale a disposizione (docenti di posto comune, insegnanti di sostegno, educatori) su gruppi piccoli
- garantire che ogni gruppo sia il più possibile chiuso nei confronti degli altri gruppi
- la delimitazione di ciascun gruppo in spazi definiti e distinti da quelli occupati da altri gruppi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per poter garantire il rispetto dei principi di sicurezza, tenuto conto del personale docente a disposizione che, nonostante l'emergenza Covid, è rimasto pressoché inalterato in termini numerici rispetto agli anni precedenti, è stato necessario ridurre il tempo scuola passando da un orario di 8 ore al giorno con due ore di copresenza nella fascia oraria 11.00-13.00, ad un tempo scuola di 5 ore al giorno. L'orario di lavoro di ogni docente infatti è pari a 25 ore settimanali. Con due docenti si riesce a garantire un tempo scuola di 40 ore settimanali per sezione con 10 ore di copresenza:  $25 \times 2 - 10 = 40$  In tale calcolo non si tiene conto degli insegnanti di sostegno e degli educatori che sono impegnati su singoli alunni o su gruppi di alunni certificati e che si vanno a sovrapporre ai docenti di posto comune. A seguito dell'emergenza Covid, si è deciso di suddividere ogni sezione (costituita mediamente da 20-24 alunni) in due sottogruppi di circa 10-12 alunni, affidando un docente a ciascuno di questi gruppi.

Il tempo scuola si riduce pertanto a 5 ore al giorno per ogni sottogruppo (coincidente con l'orario del singolo docente). In tal modo ciascuno dei due plessi Arcobaleno e Rodari è passato da 6 sezioni a 12 sottogruppi. L'integrazione del monte ore con l'aggiunta di 3 ore per ogni sezione non può svolgersi affidando a personale esterno il segmento orario 13.00 – 16.00 allungando così il tempo scuola operando una semplice staffetta tra personale scolastico (fascia oraria 8.00 – 13.00) e personale educativo esterno (13.00 – 16.00) in quanto tale fascia oraria è all'interno dell'orario scuola previsto dal POF triennale di Istituto. La presenza di personale esterno a supporto della sezione e operante su gruppi di bambini deve essere sempre affiancata da personale docente operante sull'intero orario scuola. Lo schema organizzativo prevede che ogni sezione, divisa in due sottogruppi, venga contemporaneamente affidato ad un insegnante e a un educatore esterno in ogni momento della giornata. Lo schema può essere replicato per tutte le sezioni di ciascun plesso. In tal modo è richiesto per ogni sezione un supporto esterno che opera per 6 ore al giorno su due turni (primo turno 8.00-11.00 e secondo turno 13.00 – 16.00). In queste due fasce orarie la figura di supporto (che può essere la medesima nei due turni di mattino e pomeriggio) lavora su due gruppi distinti della stessa sezione, affiancando al mattino e al pomeriggio i due docenti della sezione. I due docenti si affiancano e lavorano parallelamente nella fascia centrale della giornata (11.00 – 13.00) durante l'erogazione del pasto, come già avveniva lo scorso anno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

 ❖ **CIVIC EDUCATION LAB - DE GASPERI**

Lezioni di educazione civica con la partecipazione di insegnanti di madrelingua inglese. Destinatari a cui si rivolge il progetto: alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto è dedicato all'intero gruppo classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prendere consapevolezza delle proprie conoscenze linguistiche e aumentare le proprie competenze comunicative Utilizzare la lingua inglese per affrontare tematiche interdisciplinari Conoscere i rischi della rete Essere consapevoli dell'identità digitale e distinguere tra identità digitale e reale Tutelare se stessi e il bene collettivo nel rispetto della convivenza civile La metodologia è curata nei dettagli da esperti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ BIBLIOTECA - PRIMARIA M. L. KING**

Attraverso la realizzazione di uno spazio accogliente e gradevole, i docenti vogliono avvicinare gli alunni, anche proseguendo nel lavoro di eliminazione di libri vecchi e rotti o di enciclopedie superate, alla lettura di testi moderni come strada di scoperta e di esperienza di nuove conoscenze. Il progetto viene accompagnato dalla registrazione in formato digitale, mediante un apposito software, di tutti i testi della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza e la comprensione della lingua italiana ed inglese. Dotare la biblioteca di nuovi arredi e di nuovi libri, realizzando uno spazio accogliente e positivo in cui i bambini possano sia fermarsi a leggere accompagnati dalle loro insegnanti, sia utilizzare la formula del prestito.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ COMPOSTIERA A SCUOLA - PRIMARIA M.L. KING**

Attraverso l'acquisto di alcune compostiere da sistemare nei giardini della scuola e, dopo l'incontro con il responsabile del progetto stesso, i bambini iniziano a comprendere, in relazione anche alla loro età, che i rifiuti alimentari, anche le bucce e gli avanzi della frutta mangiata a merenda, con l'aiuto della Natura si trasformano in humus utilissimo per il giardinaggio e l'orto. Gli insegnanti si occupano di presentare il progetto nelle classi e accompagnarle nello sviluppo dello stesso. A fine anno i bambini portano a casa un sacchettino di terra fertilissima, ricavata dalla compostiera, e lo danno ai genitori che lo possono utilizzare per concimare una pianta di casa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare al riciclo, anche in campo alimentare. Acquisire competenze sul percorso di trasformazione dei rifiuti alimentari in humus utile al giardinaggio e all'agricoltura.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ LIBRI IN COMODATO D'USO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DE GASPERI**

Acquisto di libri in adozione da destinare agli alunni frequentanti la scuola secondaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Dotare la scuola di libri di testo da distribuire ai ragazzi le cui famiglie sono in difficoltà economiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ GIORNALINO DELLA SCUOLA - PRIMARIA M.L. KING**

Riconoscere l'importanza di questo mezzo per divulgare le proprie esperienze, i valori di cittadinanza sui quali si basa il nostro operare, riconoscere e accettare la libertà di scelte altrui. Sapere servirsi di questo mezzo per mantenere viva la memoria di fatti ed eventi che hanno, in qualche modo, segnato l'esistenza di un popolo, di una società, di un gruppo. Sapere servirsi di questo mezzo per porre in evidenza diritti e doveri di ciascuno di noi, nell'accettazione dell'altro e nel rispetto di se stessi. Imparare sempre più a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Produrre e riportare racconti di esperienze personali o vissute col gruppo. Realizzare semplici testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche ed argomenti di studio. Produrre testi creativi. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando la struttura dell'impaginazione, integrare il testo con immagini, didascalie e/o commenti. Scrivere semplici cronache per il giornalino di plesso. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un'esperienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è soprattutto quello di avviare gli alunni alla lettura consapevole di un giornale. Durante il lavoro di classe gli alunni si confrontano e scelgono gli argomenti dei quali parlare per partecipare alla stesura del giornalino di plesso, scegliendo tra le

attività per loro più significative svolte durante l'anno scolastico. Gli alunni imparano gradualmente a riconoscere e scegliere le tipologie di testo più idonee allo scopo. Hanno modo, inoltre, di sperimentare diverse forme di scrittura. Lavorando per lo più per gruppi, imparano a distribuirsi i compiti per il raggiungimento di un obiettivo comune.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LEGALITÀ - SCUOLA PRIMARIA M.L. KING**

Promuovere negli alunni la cultura del riconoscimento e del rispetto delle regole, della convivenza civile, della legalità democratica, della cittadinanza attiva e del progresso sociale. Prendere atto che il diritto umano è risposta a un bisogno fondamentale e inviolabile. Individuare i bisogni che sono alla base dei diritti. Costruire un'identità personale e un'identità di gruppo. Rispettare le regole del vivere insieme. Conoscere e fare proprie le norme che regolano la vita, con particolare attenzione al tema della sicurezza. Conoscere la figura di Martin Luther King. Riconoscere e rispettare la diversità d'idee e di gusti dei compagni. Rispettare il patrimonio artistico. Acquisire il concetto di Stato e Patria. Conoscere la struttura degli Enti locali, il ruolo del Sindaco e degli Assessori comunali. Conoscere l'importanza del diritto di libertà di pensiero, di parola, di stampa e di credo religioso. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere che la libertà di ciascuno è strettamente dipendente dalla capacità di accettare che diritti e doveri sono tra loro interdipendenti, partendo dal diritto a essere bambino, dal diritto - necessità di accettare e condividere delle regole indispensabili per una serena convivenza, del diritto-dovere di conoscere e fare propri i principi della Costituzione Italiana. La Scuola può essere un luogo di benessere proprio perché per la prima volta ci s'incontra con gli altri e s'impara a conoscere se stessi, i propri limiti e i propri punti di forza attraverso il riconoscimento e l'accettazione dell'altro. Il problema del bullismo e poi del cyberbullismo s'insinua nel gruppo già nei primi anni di scuola ed è proprio attraverso una ferma presa di coscienza del sé diverso dall'altro, entrambi unici, irripetibili e contemporaneamente necessari uno all'altro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto intende creare un nuovo spazio per la didattica, mediante l'allestimento di un laboratorio che prevede l'acquisto di arredi modulari e strumentazioni digitali per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e di laboratorio.

Il progetto mira alla riqualificazione del laboratorio di informatica mediante una nuova organizzazione spaziale dell'aula al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto Comprensivo:

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- qualità degli apprendimenti,
- prove INVALSI,
- inclusione.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

- apprendimento delle competenze chiave,
- accesso ai contenuti del web,
- sviluppo delle competenze digitali;
- inclusione digitale e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti anche BES;
- apertura alle innovazioni;
- implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings motivanti;
- favorire processi di apprendimento in classi eterogenee con la costituzione di gruppi di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

studio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto ha beneficiato di fondi ministeriali straordinari per l'acquisto di strumenti informatici da assegnare agli studenti in comodato d'uso da utilizzare per la Didattica Digitale Integrata.

Nel corso del 2020 sono stati acquistati circa 20 PC Notebook e 10 Tablet.

- Un profilo digitale per ogni studente
- Utilizzando la piattaforma G-Suite for Education Google, tutti i docenti dell'Istituto e tutti gli alunni della scuola secondaria De Gasperi e delle scuole primarie Matteotti, Mazzini e King, sono in possesso di una mail di istituto dalla forma: nome.cognome@icsvialiberta.gov.it tramite la quale i docenti possono comunicare con gli alunni.

## IDENTITÀ DIGITALE

La stessa mail può essere utilizzata anche per invitare gli alunni alle videochiamate Google Meet ovvero alle lezioni online mediante l'applicativo Classroom.

Contemporaneamente per ogni classe è stata creata una mail di gruppo della forma classe-plezzo@icsvialiberta.gov.it con cui i docenti possono comunicare con gli alunni delle loro classi in modo veloce e massivo.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'istituto dispone di un registro elettronico rivolto al personale della segreteria, ai docenti e alle famiglie.

La Segreteria utilizza il R.E. per le seguenti attività:

- aggiornamento dei dati di tutti gli alunni frequentanti la scuola
- aggiornamento dei dati di tutti i docenti
- attribuzione dei docenti alle classi e alle materie
- produzione e gestione di documenti quali pagelle, verbali, scrutini, diplomi, ecc.
- creazione e gestione della documentazione per scrutini

I docenti utilizzano il R.E. per le seguenti attività:

- registrazione delle lezioni svolte
- registrazione delle assenze e dei ritardi degli alunni
- inserimento dei programmi
- assegnazione dei compiti
- registrazione delle valutazioni degli alunni per prove scritte ed orali
- gestione dei colloqui con i genitori

Le famiglie/ alunni possono accedere al R.E. per:

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- visualizzare le valutazioni
- visualizzare le assenze e i ritardi
- effettuare le giustificazioni
- scaricare le pagelle e i documenti di valutazione
- scaricare materiale didattico dei docenti
- caricare e inviare ai docenti i compiti svolti
- prenotare i colloqui con i docenti

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

G.RODARI - MIAA8FA01Q

ARCOBALENO - MIAA8FA02R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

- Elementi di metodo

La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.

- Continuità con la scuola primaria

Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

- Verifica e valutazione

La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate che di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DE GASPERI - MIMM8FA01X

### **Criteri di valutazione comuni:**

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le motivazioni che hanno portato alla formulazione dei criteri valutativi che rispondono al nostro progetto complessivo, sono le seguenti :

- l'opportunità di consegnare ai genitori informazioni analitiche e trasparenti sulla crescita dei propri figli riguardante la sfera delle conoscenze, capacità e competenze e non soltanto quella delle singole discipline: così i genitori possono riflettere sulle potenzialità e le difficoltà del figlio ed è possibile intervenire consapevolmente sul suo processo di crescita.
- La necessità di far superare al ragazzo l'idea di essere trattato e valutato in maniera differenziata rispetto ai compagni, anche in assenza di motivazioni valide. È importante conoscere i parametri che concorrono alla formazione dei giudizi-valutazione, sia per sostenere il processo di autovalutazione dello studente, ma anche per evitare che sia la scuola a suggerire l'esistenza di forme di ingiustizia sociale.
- Il bisogno di una sostanziale collegialità in seno al Consiglio di Classe: utilizzando indicatori omogenei e trasversali rispetto alle singole discipline, l'atto valutativo viene reso il più possibile oggettivo e puntuale.

Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione fatti propri dal Consiglio di classe secondo le indicazioni del Collegio dei docenti.

Ogni insegnante, per pervenire alla valutazione finale, utilizzerà oltre a questi parametri comuni, gli indicatori specifici della propria disciplina.

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio vengono formulati, per ciascun alunno, i voti numerici delle singole materie che vengono riportati sulla scheda di valutazione personale dell'alunno. Tale scheda, compilata nel primo e nel secondo periodo, contiene l'ammissione alla classe successiva. Essa viene consegnata ai genitori a gennaio e a giugno.

Per l'ammissione alla classe successiva dovranno essere raggiunti almeno gli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni delle singole Discipline.

L'ammissione agli esami e alla classe successiva avviene a maggioranza su decisione del Consiglio di Classe.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI:** EDUCAZIONE CIVICA - VALUTAZIONE E GRIGLIE -  
SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

##### LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti criteri.

##### INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Frequenza e partecipazione alle attività curricolari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

**ALLEGATI:** CRITERI DI RIFERIMENTO PER IL GIUDIZIO DI  
COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

##### FREQUENZA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è valido per gli alunni che frequentano almeno i tre quarti del "monte ore" previsto e possono, quindi, essere scrutinati per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame (DPR 122/2009, Circ. MIUR 20/2011).

La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per competizioni sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

Assenze consentite: non oltre i 42 giorni (247 ore).

Nel computo delle ore si tiene conto anche degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.MATTEOTTI -MIEE8FA011

G.MAZZINI - MIEE8FA022

M.LUTHER KING - MIEE8FA033

**Criteri di valutazione comuni:**

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Per la verifica dei traguardi conseguiti da ciascun alunno, ogni singolo docente potrà liberamente fare uso di prove strutturate, semi-strutturate o non strutturate:

Prove strutturate

Dette anche "prove oggettive", in quanto la valutazione non dipende da criteri soggettivi dell'insegnante, ma sono valutate nello stesso identico modo chiunque sia il valutatore, perché le risposte sono predeterminate.

Tipologia delle prove:

domande a scelta multipla, Vero/Falso, completamenti e corrispondenze.

Prove semi-strutturate

Offrono stimoli chiusi e circoscritti, che sollecitano risposte aperte, perciò consentono di osservare abilità verbali, autonomia di ideazione ed elaborazione, capacità di pensiero riflesso, analisi, sintesi e valutazione. Impegnano la memoria rievocativa e non quella riconoscitiva come nei test. In analogia con i test, però, consentono di predeterminare criteri di valutazione, attraverso "check- list" in cui sono definiti i descrittori delle prestazioni.

Tipologia delle prove:

domande strutturate, saggi brevi con traccia, riassunti accompagnati da precise richieste di prestazione, colloqui preordinati con check-list, colloquio libero, riflessione parlata.

Prove non strutturate

Di tipo tradizionale, sollecitano soprattutto capacità verbali, qualunque sia il contenuto del quale si voglia accertare la padronanza. L'apprezzamento della prestazione sarà di tipo intuitivo, salvo la predeterminazione di criteri di osservazione e misurazione.

Tipologia delle prove: colloqui, temi con interpretazione soggettiva dell'alunno, stesura di lettere, articoli e relazioni.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI:** EDUCAZIONE CIVICA- VALUTAZIONE E GRIGLIE - SCUOLA  
PRIMARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti  
INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Frequenza e partecipazione alle attività curricolari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

**ALLEGATI:** CRITERI DI RIFERIMENTO PER IL GIUDIZIO DI  
COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

TEMPI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

La valutazione consente il riesame critico del progetto didattico, per accertare validità ed efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento degli standard progettuali, ovvero il grado di fruibilità da parte degli alunni. Ha una valenza formativa in quanto impegna il docente a rivedere il progetto didattico adeguandolo ai bisogni secondo il criterio di flessibilità.

Si attua secondo tre scansioni principali: all'inizio, durante e al termine del percorso didattico.

Valutazione iniziale: Si attua all'inizio dell'anno scolastico per acquisire i livelli di partenza degli alunni e rilevare i fattori che agiscono sui processi di apprendimento.

Valutazione intermedia: Ha valore formativo, poiché è finalizzata ad attivare immediati interventi compensativi ove fosse necessario e correttivi alle attività in progetto. Non è solo pratica di accertamento, ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento conseguiti, della validità ed efficacia dell'intervento didattico.

Valutazione finale: Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard, bensì la rielaborazione collegiale del team docente dei dati e delle osservazioni effettuate. Sarà espressa in forma sintetica alla fine dei due quadrimestri.

#### COMUNICAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Le modalità di comunicazione degli esiti formativi potranno essere:

- colloqui individuali,
- presa visione delle prove di verifica,
- colloqui a scadenza programmata,
- consegna del documento di valutazione a scadenza quadrimestrale.

La comunicazione con scadenza quadrimestrale comporta una certificazione collegiale degli esiti. Questa è anche un atto amministrativo in quanto determina, alla fine dell'anno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

#### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni alunno sono consentite assenze non oltre i 60 giorni. La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per la partecipazione a gare sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano generalmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici personalizzati. La scuola realizza attività dedicate agli studenti stranieri da poco in Italia con corsi di alfabetizzazione di lingua italiana. Questi interventi creano i presupposti per favorire l'inclusione degli studenti stranieri.

### Punti di debolezza

Le attività progettate per gli alunni BES non in tutti i casi riescono a favorire l'inclusione. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati non partecipa tutto il Consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato solo in particolari momenti (fine trimestre e fine pentamestre). I PDP vengono elaborati all'inizio dell'anno ma non sempre vengono utilizzati come strumenti di lavoro sull'alunno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità ma solo a discrezione di singoli insegnanti.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di recente immigrazione, fondamentalmente a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini matematiche attraverso la partecipazione a gare locali (Rally transalpino) sia individuali che a squadre ottenendo ottimi risultati. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto gli alunni riescono a classificarsi sempre nelle prime posizioni.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali si ricorre a strumenti compensativi (computer, calcolatrici, formulari, mappe concettuali, ecc.) in tutto l'Istituto comprensivo. Alcuni docenti hanno ricevuto una formazione adeguata nel campo dell'inclusione e hanno seguito un percorso per gli alunni con disabilità e alunni BES.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono effettuati con modalità diverse pur seguendo le indicazioni contenute nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). Non sono previste specifiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Le indicazioni degli specialisti in merito alle modalità di intervento sui casi con difficoltà di apprendimento non sempre collimano con le azioni messe in atto dai docenti.

A seguito di segnalazione di alunni plusdotati, i singoli docenti con autonomia si attivano nella gestione degli alunni stessi. Manca al momento un progetto educativo di istituto condiviso e finalizzato alla piena valorizzazione di alunni con alte potenzialità.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali Area 2

Referente Educatori

Referente Servizi Sociali

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI si redige per tutti quegli alunni che rientrano nella legge 104/92 e riguarda la progettazione di una programmazione individualizzata dove gli obiettivi, generalmente, sono diversi da quelli del gruppo classe, in quanto vengono semplificati e ridotti. Si tratta di una programmazione che rielabora quella specifica delle singole discipline, dopo una attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. Per tali alunni è previsto l'Insegnante di sostegno, un docente fornito di formazione specifica, assegnato alla classe in cui essi sono presenti. Il PEI è collegato al PDF, Profilo Dinamico Funzionale:

- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e quali sono le difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica disabilità, le possibilità di recupero, le capacità possedute.

I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) Premesso che non sono una malattia, né sono dovuti a deficit di intelligenza o di altro tipo, i disturbi specifici dell'apprendimento possono assumere diverse forme: • DISLESSIA: difficoltà nella lettura, • DISGRAFIA: difficoltà a livello grafico-esecutivo, • DISORTOGRAFIA: difficoltà ortografiche, • DISCALCULIA: difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura o lettura del numero.

#### IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Certificata, tramite diagnosi medica, la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale Piano può essere predisposto anche se la diagnosi è stata rilasciata da una struttura privata. È infatti necessario superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni ufficiali (in molti casi superiori ai sei mesi), adottando comunque un piano didattico personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono. Il PDP potrà essere adottato anche in assenza di certificazione, laddove la scuola individui nell'alunno un bisogno educativo speciale dovuto a svantaggio derivante dai motivi sopra elencati.

Nel Piano Didattico Personalizzato sono indicati:

- Gli strumenti dispensativi (dispensa della lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta o esonero totale).
- Gli strumenti compensativi (tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, uso della calcolatrice e del computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale).
- Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte, interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene elaborato congiuntamente dal Consiglio di Classe con gli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e la collaborazione dei genitori.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della  
comunità educante

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia, a fronte delle certificazioni attestanti particolari disabilità o disturbi, collabora con i docenti e con gli specialisti alla stesura dei documenti per l'inclusione (PEI e PDP) condividendone i contenuti.

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La scuola adotta modelli di schede di valutazione per alunni DVA e BES per i vari ordini di scuola opportunamente predisposti dal gruppo di lavoro per l'inclusione: Scheda di valutazione per primaria e secondaria, Scheda di passaggio, Relazione, finale Certificazione delle competenze.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vengono definite le procedure per l'assegnazione degli alunni alle classi e istituzione di modalità per il continuum degli alunni BES, ad esempio con scambio di visite da parte degli insegnanti e degli alunni alle scuole dell'ordine precedente o successivo, con momenti di osservazione delle modalità di comportamento, di relazionarsi e di apprendimento degli alunni BES. Si prevede sempre la presenza di almeno uno/due insegnanti di sostegno nella commissione con un incontro di restituzione dopo il primo periodo di inserimento degli alunni BES nell'ordine di scuola successivo. Inoltre, per i casi a rischio di dispersione, è stata predisposta una scheda di passaggio alla scuola secondaria di II grado, che mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno in questione, le abilità acquisite e quelle da sviluppare, con lo scopo di comunicare tempestivamente alla scuola di accoglienza le caratteristiche dello studente, il suo stile cognitivo e le opportune strategie didattiche ed educative da adottare.

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il piano di Didattica Digitale Integrata di Istituto è stato elaborato per fornire ai docenti una guida operativa su come attivare la didattica a distanza in modo da garantire a tutti gli studenti la possibilità di seguire le lezioni scolastiche anche in situazioni di emergenza.



Tale piano non ha, in una situazione di controllo epidemiologico, lo scopo di sostituire la didattica in presenza. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, nasce al seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di emergenza sanitaria, così come stabilito dal DPCM 23/02/2020.

<https://www.icvialiberta.edu.it/attachments/article/117/Piano%20DDI%20Via%20Libert%C3%A0%2021.pdf>

**ALLEGATI:** [Piano DDI Via Libertà 2020-21.pdf](#)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri

Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p><b>Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;</li><li>• predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;</li><li>• svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore del dirigente scolastico;</li><li>• svolge funzioni di responsabile del plesso di via Agadir in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore del dirigente scolastico;</li><li>• collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di</li></ul>	1
----------------------	--	---



**servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • coordina la partecipazione a concorsi e gare; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie**



	didattiche.	
Funzione strumentale	Analisi / elaborazione dati statistici (Invalsi, test intermedi, risultati scrutini, esiti scuole superiori, ecc.)	2
Responsabile di plesso	<p>Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti contattando i docenti disponibili conformemente con le disposizioni normative ed in accordo con il Dirigente. In caso di assenze prolungate per più giorni registrate e segnalate dal personale di segreteria, in assenza di personale interno sufficiente a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche, informerà il Dirigente che si attiverà con la segreteria al fine di provvedere per tempo alla nomina di personale supplente. Provvede alla messa a punto degli orari di ricevimento parenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. collaborando con il Dirigente alla stesura del piano delle attività. Raccoglie le circolari del Dirigente in modo che siano custodite e ben ordinate nell'apposito raccoglitore posto all'ingresso dell'edificio. Avvisa il personale docente del plesso delle circolari e comunicazioni che richiedono la firma di adesione e/o presa visione. Ritira il materiale informativo (proposte didattiche, corsi di formazione, ecc.) utile agli insegnanti. Informa e collabora con la direzione nella rilevazione di eventuali problemi organizzativi affinché il Dirigente provveda, tramite circolari e dispositivi, a fornire al personale della scuola e/o alle famiglie opportune direttive e norme di comportamento. In collaborazione con il referente della sicurezza raccoglie le segnalazioni del personale della scuola in merito a disfunzioni, guasti, difetti della struttura e degli impianti (civili, elettrici, idraulici, riscaldamento, ecc.) potenzialmente rischiosi o pericolosi, riportando alla direzione e/o al</p>	6



	<p>personale di segreteria. Si relaziona con il personale della scuola incaricato di determinate funzioni (referente della sicurezza, referente di laboratori, referente di progetti, referente di commissioni, coordinatori di interclasse, ecc.) coordinandosi con il dirigente per l'organizzazione delle attività. Verifica che le imprese esterne operanti all'interno della scuola svolgano le loro attività nel rispetto delle norme di sicurezza, informando il Dirigente di situazioni di rischio, anomalie o criticità Informa tutto il personale docente di progetti e/o iniziative di interesse comune, raccogliendo e vagliando adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Collabora con il Dirigente nell'individuazione, produzione e revisione della documentazione e modulistica per l'organizzazione delle attività dei docenti. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Si accerta della consegna da parte dei docenti di tutta la documentazione (registri, verbali, relazioni, documenti di valutazione, programmi e piani individualizzati, ecc.), nel rispetto delle scadenze.</p>	
Funzione Strumentale: Area PTOF	<p>1.Revisione/aggiornamento/integrazione/adequament o del PTOF alla nuova normativa, con dettagliata esposizione degli obiettivi d'area 2. Preparazione della brochure informativa 3. Informazioni sull' istituto relative a funzioni, incarichi, commissioni, referenti con mansioni e compiti 4. Raccolta e cura dei materiali per l'aggiornamento del PTOF 5. Dati su partecipazioni, collaborazioni, accordi di rete, adesioni ad associazioni, ecc. 6. Raccolta della documentazione relativa alle proposte didattiche e formative extracurricolari attivate dall'istituto 7. Proposte e progetti promossi dall'ente locale in collaborazione con le agenzie formative presenti sul</p>	1



	<b>Territorio. 8. Stesura del piano dei progetti attivati dalla scuola e controllo del loro svolgimento</b>	
<b>Funzione Strumentale: Accoglienza e Integrazione BES e DVA</b>	<b>1. Organizzare e definire con il Dirigente Scolastico l'ordine del giorno delle riunioni dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e formulare un calendario delle attività. 2. Predisporre il P.A.I. 3. Tenere contatti con ASL, Servizi Sociali dell'Ente Locale e Cooperative degli educatori. 4. Sulla base delle indicazioni del D.S., elaborare delle proposte per le assegnazioni degli insegnanti di sostegno agli alunni DVA. 5. Informare i docenti dei Consigli di Classe sulle procedure da seguire per la predisposizione dei Piani Personalizzati per alunni DVA e BES. 6. Fornire consulenza sulle difficoltà degli alunni con bisogni educativi speciali. 7. Fornire indicazioni agli insegnanti per le azioni da seguire in presenza di alunni con problemi non ancora certificati. 8. Raccogliere, tramite il personale di segreteria, informazioni riservate sugli alunni DVA e BES dai documenti in possesso alla scuola (certificazioni, diagnosi funzionali, PEI, ecc.) utili alla creazione di prospetti e quadri riassuntivi per la pianificazione delle attività di sostegno, la distribuzione delle risorse, l'ottimizzazione del lavoro integrato sostegno + educatori. 9. Compilare moduli e rilevazioni statistiche sulla disabilità da inviare a Miur, USR, ente locale, ecc. per la richiesta di finanziamenti e risorse aggiuntive. 10. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni. 11. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 12. Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli allo scopo</b>	<b>5</b>



	<p>di arricchire la conoscenza degli stili educativi. 13. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.</p>	
<p><b>Funzione Strumentale: Viaggi di istruzione e visite guidate</b></p>	<p>1. Fornire ai docenti di ciascun ordine la relativa informazione riguardo le scelte effettuate. 2. Raccogliere le proposte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. 3. Calendarizzare le diverse uscite, con un elenco/planning per ciascun ordine di scuola, entro metà ottobre dell'a.s. in corso. 4. Curare i contatti con i docenti d'interclasse/classe e con la segreteria per la conferma delle uscite e/o visite guidate e la relativa prenotazione di pullman; curare contatti con strutture alberghiere ed enti. 5. Elaborare e predisporre la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate. 6. Redigere consuntivo di ciascun ordine di scuola, con relazione finale. 7. Fornire informazioni ai Consigli di Classe in merito alle procedure da attuare e alle regole da seguire nell'organizzazione e svolgimento di un'uscita didattica. 8. Coordinarsi con i referenti di plesso per controllare che le uscite didattiche non comportino problemi nello svolgimento delle attività didattiche delle altre classi per carenza di personale docente. 9. Fornire un'azione di raccordo tra il personale di segreteria e gli insegnanti coinvolti nell'uscita didattica. 10. Monitorare che nell'uscita didattica sia utilizzato il corretto numero di docenti in dipendenza del numero di alunni, presenza di alunni disabili, ecc. 11. Aggiornare il regolamento dei viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. 12. Trasmettere alla funzione</p>	<p>4</p>



	<b>strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.</b>	
<b>Funzione Strumentale: Sistemazione e aggiornamento sito web</b>	<b>1. Inserire informazioni e contenuti trasmessi dalla direzione e dalla segreteria. 2. Controllare e risistemare i contenuti inseriti direttamente dal personale di segreteria. 3. Organizzare il sito in modo da rendere i contenuti facilmente accessibili e rintracciabili. 4. Migliorare la veste del sito. 5. Informare il Dirigente Scolastico relativamente alle più recenti disposizioni normative in tema di trasparenza amministrativa, accessibilità ai contenuti, obblighi di pubblicazione, ecc. 6. Organizzare e creare aree del sito in dipendenza di contenuti prodotti dal personale della scuola (gruppi di lavoro, funzioni strumentali, commissioni, ecc.) e delle proposte didattiche previste dal POF (progetti, uscite didattiche, partecipazione a gare e concorsi, manifestazioni sportive, ecc. 7. Distinguere contenuti da destinare al personale dell'istituto (area riservata) e utenza generica. 8. Eliminare i contenuti più vecchi del sito ritenuti superati. 9. Studiare forme di comunicazione riservate docenti-famiglie in merito a comportamento e rendimento scolastico degli alunni. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività programmate per l'a.s. in corso.</b>	<b>1</b>
<b>Funzione Strumentale: Nuove Tecnologie</b>	<b>1. Assicurare il funzionamento dei PC e delle periferiche. 2. Provvedere all'aggiornamento del software in uso. 3. Controllare lo stato dei toner delle stampanti. 4. Verificare i collegamenti tra le varie apparecchiature (cavi elettrici, cablaggi, switch, hub, ecc). 5. Conservare in apposito armadio la documentazione tecnica in formato cartaceo, Driver, CD di installazione, licenze software, ecc. 6. Preparare richieste di materiale di ricambio per ordini di</b>	<b>4</b>



	<p>acquisto da presentare alla segreteria. 7. Preparare annualmente un piano di acquisti sulla base delle richieste provenienti dai docenti o dai Consigli di Classe da sottoporre alla direzione. 8. Verificare lo stato di funzionamento delle lavagne LIM provvedendo alla segnalazione di guasti o malfunzionamenti (lampade del proiettore, staffe di fissaggio, casse acustiche, penne ottiche, lavagne, ecc.). 9. Segnalare proposte di miglioramento e modifiche degli impianti elettrici e telefonici (posa di canaline, multiprese elettriche, connettori, filtri, ecc.) da presentare all'ufficio tecnico del Comune. 10. Fornire istruzioni d'uso delle apparecchiature al personale docente 11. Seguire corsi di formazione e segnalare proposte di attività formative per il personale docente sulla didattica digitale e l'uso di strumenti multimediali.</p>	
Commissione orario	<p>I docenti che fanno parte della commissione orario, relativamente al plesso di competenza, hanno i seguenti compiti: 1. predispongono l'orario provvisorio per i primi giorni di scuola, tenendo conto delle cattedre ancora scoperte; 2. le commissioni orario della scuola primaria preparano l'orario definitivo sulla base degli orari già predisposti dalle varie interclassi; 3. nella definizione dell'orario si farà in modo di garantire un'equa distribuzione degli impegni pomeridiani e delle mense di ciascun docente; 4. nei limiti del possibile si cercherà di soddisfare eventuali richieste provenienti dai singoli docenti che abbiano delle motivazioni nella didattica e nel buon andamento scolastico; 5. le copresenze, se previste, saranno complessivamente distribuite su tutto il piano orario settimanale, in un'ottica di interclasse, in modo da utilizzarle in caso di necessità per la sostituzione di docenti assenti, anche su più classi parallele; 6. la commissione orario concorda</p>	15



	<p>con le insegnanti di sostegno il loro orario per gli alunni DVA certificati, tenendo conto anche degli orari degli educatori; 7. le commissioni orario di più plessi si accordano nella predisposizione dell'orario in caso di insegnanti impegnati su più plessi; 8. le commissioni orario contattano, autonomamente o con il Dirigente Scolastico, gli altri istituti scolastici, in presenza di docenti che lavorano anche in altre scuole.</p>	
<b>Commissione continuità</b>	<p>1. Raccogliere le informazioni sugli alunni ricavati dai moduli di iscrizione. 2. Effettuare colloqui con le insegnanti delle classi terminali della scuola primaria. 3. Accertarsi della presenza di alunni con disabilità certificata, in situazioni di difficoltà di apprendimento o di disagio sociale e psicologico. 4. Informarsi sugli alunni stranieri e sul loro livello di conoscenza della lingua italiana. 5. Elaborare un documento da consegnare alla commissione formazione classi prime.</p>	14
<b>Commissione formazione classi prime</b>	<p>Osservazione e analisi delle informazioni degli alunni in ingresso per la formazione delle classi prime in tutti gli ordini di scuola nel rispetto dei criteri di formazione come da regolamento di istituto</p> <p>Compiti della commissione: 1. Elaborare le informazioni sugli alunni ricavati dalla commissione continuità. 2. Operare delle classificazioni degli alunni per gruppi omogenei (stranieri, DVA, DSA, media dei voti, bacini territoriali, ecc.) e distribuirli su tutte le classi. 3. Suddividere gli alunni per gruppi classe seguendo criteri di equa ripartizione. 4. Verificare la possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie compatibilmente con la salvaguardia dei principi di equa distribuzione. 5. Formare gli elenchi delle classi prime da sottoporre alla direzione per successiva approvazione e pubblicazione.</p>	11



Commissione mensa	Partecipazione dei membri alle riunioni di commissione organizzate dal Comune e dal gestore del servizio mensa	7
Funzione Strumentale: Accoglienza e Integrazione Alunni stranieri	1. Compilare un elenco dettagliato degli alunni stranieri iscritti e una tabella con dati percentuali per ciascun ordine di scuola. 2. Predisporre la relativa modulistica inerente le rilevazioni, gli itinerari pedagogici e la valutazione degli alunni stranieri. 3. Prevedere incontri di raccordo/continuità con i docenti d'Istituto del precedente ordine scolastico, con i "nuovi" docenti coinvolti per delineare strategie comuni per gli alunni stranieri. 4. Tenere contatti e raccordo con esperti esterni/enti, mediatori linguistici e con istituzioni che organizzano corsi di formazione per docenti. 5. Coordinare l'attivazione di laboratori linguistici e l'accoglienza alunni stranieri con monitoraggio. 6. Redigere relazione finale riguardante i successi formativi ottenuti. 7. Trasmettere alla funzione strumentale POF la documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso	5
Commissione salute	1. Promuovere attività, iniziative e progetti finalizzati alla cultura del benessere nella scuola. 2. Partecipare agli incontri promossi dalla Rete Locale delle Scuole Promotrici di salute di ASL MI2. 3. Diffondere e divulgare materiali informativi per la prevenzione di particolari patologie. 4. Partecipare ad incontri promossi dall'ente comunale o dall'unitaria sanitaria locale in tema di salute e benessere psicofisico. 5. Richiedere, in collaborazione con il DS, gli interventi di formazione per la somministrazione di farmaci. 6. Conoscere e monitorare, per il plesso di competenza, gli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci. 7. Partecipare alle riunioni della commissione mensa. 8. Promuovere pratiche per una	10



	<p>corretta alimentazione. 9. Fornire indicazioni e suggerimenti alla società che gestisce le mense delle scuole. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.</p>	
Commissione sicurezza	<p>1. Predisporre, insieme al RSPP, all'inizio di ogni anno scolastico, il piano di emergenza del plesso e accertarsi che sia stato illustrato a tutto il personale</p> <p>2. Partecipare alla riunione periodica di inizio anno con Dirigente Scolastico, RLS ed RSPP. 3. Organizzare, almeno due volte all'anno prove di evacuazione riportandone i risultati sull'apposito verbale contenuto nel registro di prevenzione incendi e segnalando al datore di lavoro eventuali problematiche emerse durante lo svolgimento della prova; 4. Accertarsi che i sistemi di allarme (campanello, sirena) e di comunicazione siano funzionanti. 5. Accertarsi che il plesso sia dotato di strumenti idonei e funzionanti all'esecuzione della prova di evacuazione (palette, fischietti, megafono, giubbotti arancione, ecc.) 6. Controllare che la cartellonistica relativa alle vie di uscita ed ai mezzi di protezione sia presente, corretta e visibile. 7. Segnalare al datore di lavoro eventuali guasti, anomalie e malfunzionamenti dell'edificio che possano comportare rischi per l'incolumità delle persone. 8. Accertarsi che gli addetti alla gestione dell'emergenza designati effettuino le verifiche periodiche compilando l'apposito registro di prevenzione incendi. 9. Custodire con cura copia del piano di emergenza e del registro di prevenzione incendi del plesso. 10. Verificare che il personale ATA utilizzi i dispositivi di protezione individuale. 11. Gestire e sovrintendere la tenuta della documentazione inerente la sicurezza (compresi i registri) con la collaborazione e l'affiancamento del</p>	8



	dirigente scolastico e del RSPP.	
Commissione Invalsi	Leggere le indicazioni per l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove pubblicate dall'Istituto Invalsi. 2. Assicurarsi che la scuola abbia provveduto alla raccolta di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove. 3. Preparare e smistare tutto il materiale suddiviso per plessi e per tipologie di prove avendo cura di controllare il materiale consegnato, l'apertura dei plichi e l'etichettatura dei fascicoli. 4. Individuare i docenti incaricati alla somministrazione delle prove ed alla correzione (per le Primarie). 5. Assicurare il corretto svolgimento delle prove fornendo chiarimenti alle insegnanti incaricate della somministrazione delle prove. 6. Organizzare per gruppi di insegnanti la fase delle correzioni e l'inserimento dei dati in modalità digitale (per le Primarie).	6
Funzione Strumentale: Continuità e Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado	Continuità e Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nel principio dell'autonomia scolastica la presenza di docenti di potenziamento determinano un numero significativo di ore di compresenza che vengono utilizzate per attività di: recupero e rafforzamento programmazione progettazione di attività	4



	<p>attinenti all'ampliamento dell'offerta formativa alfabetizzazione di alunni di recente immigrazione sostegno per alunni con particolari difficoltà non ancora in possesso di certificazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Corso di teoria e solfeggio per un gruppo di circa venti alunni (2 ore settimanali in orario pomeridiano) Corso individuale di pianoforte per circa venti alunni in orario pomeridiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)</b>	<p>Sportello di recupero di lingua tedesca in orario pomeridiano Corso avanzato di lingua tedesca finalizzato alla preparazione degli alunni per il test di certificazione Corso di introduzione alla cultura e alla lingua tedesca agli alunni delle classi quinte della scuola primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

#### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (tab. A – ccnl 29.11.2007) □ predisposizione programma annuale/variazioni di bilancio/conto consuntivo □ emissione mandati, reversali e relativa archivi azione □ gestione fondo minute spese □ liquidazione fatture a fornitori □

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>trasmissione telematica al sedi dei flussi finanziari ( dati gestionali - programma annuale - conto consuntivo) □ monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per miur/usr/revisori dei conti □ verbali giunta esecutiva □ rapporti con usr, amm.ne prov.le e revisori dei conti □ rapporti con gli istituti di credito □ sovrintende agli adempimenti fiscali, contrib., previdenz : mod. cud - mod. 770 - mod. irap - conguaglio contr./fis controllo e verifica contabile sui progetti (pof) e sulle attivita' di esperti esterni □ liquidazione compensi accessori personale docenti e ata □ liquidazione compensi esperti esterni</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Gestione protocollo informatico entrata/uscita; Scarico corrispondenza da internet, intranet, posta elettronica istituzionale, posta elettronica certificata; Distribuzione corrispondenza interna; Archiviazione atti e corrispondenza; Pubblicazione atti e comunicazioni sul sito web; Predisposizione circolari ; Comunicazioni con Comune e Asl; Convocazione organi collegiali Giunta esecutiva (surroghe) e Consiglio di Circolo, comunicazioni e convocazione RSU Richieste di intervento al Comune su indicazione del D.S, del D.S.G.A. e del RSPP. Collaborazione con D.S. e collaboratrici D.S. Infortuni personale docente e ATA; Sicurezza ambiente di lavoro e rapporti con ditta esterna. Privacy TFA Lettere incarichi F.S., referenti di plesso, membri commissioni</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO ACQUISTI: Gestione progetti di istituto (rapporti con docenti referenti, tenuta documentazione relativa) ; Gestione magazzino : carico e scarico materiale; Tenuta registri - verifica e controllo materiale di cancelleria e di pulizia e tempestiva segnalazione al DSGA in caso di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>esaurimento scorte di magazzino; Ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del D.S. e/o del D.S.G.A.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc ; Prospetti comparativi per acquisto di materiale verbali di collaudo - tenuta relativo registro ; Tenuta registro anagrafe delle prestazioni ; Gestione inventario, rivalutazione/ricognizione ; beni, discarico etc. (d.i. 44/2001); Modello PA04; Redige gli ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivo fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; Sostituzione D.S.G.A. in caso di assenza/impedimento; Nomine al personale per attività aggiuntive;</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione alunni delle scuole dell'Infanzia Rodari e Arcobaleno, Gestione alunni scuole Primarie Matteotti, Mazzini e M.L. King, Gestione alunni scuola secondaria di primo grado De Gasperi</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AREA DIDATTICA:</p> <p>Alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica; Anagrafe degli studenti e rilevazioni statistiche; Comunicazioni esterne scuola/famiglia; Esoneri e infortuni alunni e tenuta registro obbligatorio, invio telematico; Infortuni alunni.; Inserimento e aggiornamento dati alunni Argo; Iscrizioni , anagrafe, trasferimenti e relativo nulla osta, tenuta fascicoli, archivio pratiche, stampa documenti di valutazione, tesserini di riconoscimento, certificati di frequenza, permessi vari; ingresso/uscite; Obbligo scolastico; Organico scuola infanzia, primaria, personale A.T.A.; Pratiche alunni stranieri; Pratiche e tenuta registro alunni diversamente abili; Procedura adozione libri di testo e stampa cedole librerie; Procedura visite, viaggi di istruzione e iniziative varie; Rapporti con il comune per pratiche riguardanti l'area alunni; Ritiro e archiviazione registri alunni; Tenuta dei registri dei verbali di interclasse e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	di plesso; Tenuta registro autorizzazioni entrate / uscite fuori orario, e registro somministrazione farmaci a scuola
<b>Ufficio del personale</b>	<p>Certificati di servizio o conferma servizi competenti; Statistiche varie concernenti il personale; Stato giuridico personale - tenuta registro assunzioni in servizio e Immissioni in ruolo ; periodo di prova personale doc. e ATA; Contratti SIDI personale docente e ATA ; Contratti docenti di religione ; Ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini della pensione e della buonuscita; Cause di servizio; Gestione graduatorie supplenti personale docente – convocazione supplenti – contratti s. t. docenti/ATA - comunicazioni ai centri per l'impiego ; Gestione graduatorie soprannumerari; trasferimenti personale docente e ATA; Stipendi supplenti temporanei e adempimenti connessi: Adempimenti fiscali e previdenziali (Irap, 770- assegni nucleo familiare) in collaborazione con il Dsga; Pratiche neo immessi in ruolo (anno di formazione, tutor valutazione).</p> <p>Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Organico personale docente/ATA; Tenuta fascicoli personale docente e ATA; Trasmissione e richiesta documenti certificati di servizio o conferma servizi ; Raccolta dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente /ATA; Gestione assenze/ permessi docenti e ATA decreti assenze – invio organi competenti; Tenuta registro decreti; Visite medico-fiscali personale docente/ATA; Statistiche varie concernenti il personale; Raccolta dati assemblee sindacali e scioperi e successiva trasmissione agli enti competenti; Gestione graduatorie supplenti – convocazione supplenti personale ATA Fino al rientro della DSGA titolare collabora con predisposizione ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del D.S. e/o del D.S.G.A.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc</p>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ POLO FORMATIVO AMBITO 24**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ CTI 7 - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



A partire dall'a.s. 2016/17 ed in seguito a ristrutturazione si è determinato il passaggio dai precedenti undici Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.) della provincia di Milano agli attuali sei. Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI.

L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione.

In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

- Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive
- Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)
- Alunni in situazione di disagio socioculturale
- Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura
- Nuove tecnologie

In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree:

- ✓ Bisogni del territorio della Città Metropolitana
- ✓ Formazione e Ricerca – Azione
- ✓ Informazione e consulenza pedagogica
- ✓ Attività a sostegno della didattica

❖ **SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE - LOMBARDIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li></ul>



❖ **SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE - LOMBARDIA**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **DISLESSIA AMICA**

Il progetto, sviluppato in collaborazione con Fondazione TIM e MIUR, si avvale di materiale strutturato, video lezioni, esercitazioni, indicazioni operative, approfondimenti e supervisione a distanza con tutor specializzati di AID. Il percorso formativo ha una durata di 40 ore ed è suddiviso in 4 Moduli: Competenze organizzative e gestionali della Scuola; Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP; Competenze metodologiche e didattiche; Competenze valutative Obiettivo 1. ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti. 2. rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti IC
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Associazione AID

❖ **GDPR – REGOLAMENTO UE 679/2016**



Questo corso mira a spiegare in maniera semplice, partendo da zero, cosa sono i dati personali, come trattarli, gestirli e proteggerli nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative. Affronta però la problematica anche dal punto di vista della “cittadinanza digitale”, al di là dell’obbligo normativo: come hanno mostrato i recenti scandali internazionali, in una società totalmente digitalizzata è sempre più necessario imparare a proteggere i propri dati personali e quelli di tutte le persone che fanno parte dell’ambiente in cui ci troviamo a operare. Il corso presenterà la norma europea GDPR (General Data Protection Regulation), vincolante dal 25 Maggio 2018, che obbliga soggetti pubblici e privati a ridisegnare tutti i processi organizzativi in funzione della protezione dei dati personali e a formare il personale sul tema della privacy. La formazione sul Regolamento Europeo GDPR 679/2016 è strutturata in due moduli. 1. Modulo generale comune a tutti i profili professionali 2. Modulo specifico è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione e superamento. La differenziazione dei ruoli comporta una differenziazione delle competenze e delle conoscenze. Sono previsti moduli per: a. Titolari del trattamento b. Assistenti amministrativi c. Docenti d. Collaboratori scolastici e. Incaricati del trattamento Il Corso non prevede vincoli di orario perché i videotutorial, i materiali da scaricare e le esercitazioni vengono svolte tutte online senza orari stabiliti. Ciascun partecipante si collega negli orari di propria disponibilità e da ogni pc o dispositivo connesso alla rete internet.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti IC
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il percorso prevede due livelli: Primo livello L’introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell’informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un’abilità avanzata nell’uso del computer. Livello Avanzato L’introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell’informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di programmazione visuale. Obiettivi Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica. Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso l’utilizzo della programmazione visuale a blocchi con struttura sequenziale, condizionale,



iterativa. Definizione e uso di procedure, definizione e uso di variabili e parametri, verifica e correzione del codice . Applicazione pratiche in ambienti diversi (Scartch, Micro:bit, Wedo ecc.).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INCLUSIVA

Il corso prevede due livelli: uno di base e il II livello. Il livello di base consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Il II livello consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Obiettivi Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE DEI CONFLITTI**

All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto. Obiettivi: Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Curriculum mapping: Gestire la



didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Obiettivi Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppo di docenti primaria e infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MUSICA E SUONI PER LA SCUOLA**

Percorso di formazione secondo le Indicazioni Nazionali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Che, attraverso attività a carattere laboratoriale, consenta di conoscere e approfondire metodi e strategie didattiche per progettare attività adeguate ed efficaci volte allo sviluppo di competenze musicali nei bambini e ai "temi della creatività". Obiettivi Fornire strumenti operativi e metodologici utili per sviluppare le competenze didattiche nei diversi ambiti dell'educazione musicale: ritmo (il corpo, la pulsazione, gli strumenti, la notazione); vocalità (l'intonazione, la tecnica vocale, la scelta del repertorio); ascolto (ascolto guidato, ascolto e movimento, ascolto ed emozioni); musica e altri linguaggi (immagine, movimento, parola). Far cogliere la trasversalità dell'educazione alla musica ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, motorie, percettive, espressive.

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ ARTE NELLA SCUOLA**

Conoscere e approfondire metodologie per l'apprendimento del linguaggio artistico in relazione alle emozioni dell'alunno. Riconoscere segni e strumenti attraverso attività di laboratorio. Educare ad un approccio interculturale dell' arte in un contesto educativo multiculturale. Obiettivi Utilizzare metodi e strategie educative per l'apprendimento dell' arte. Saper creare esperienze di laboratorio interdisciplinare in base all'età degli alunni. Far cogliere la trasversalità dell'educazione alle arti visive ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, percettive, espressive

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ PREVENIRE IL DISAGIO E SVILUPPARE LA COESIONE SOCIALE**



La scuola inclusiva. Il “Welfare dello Studente” promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un’ educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell’ altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica. Obiettivi Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ COSTRUIRE MATERIALI MULTIMEDIALI DIDATTICI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA RETE**

Progettare e co-progettare dispense per lo studio con gli studenti. Creare testi digitali autoprodotti in aggiunta ai manuali, consultando wikipedia e wikisource, imparando sul campo gli elementi fondamentali del metodo della ricerca e del confronto delle fonti. Obiettivi Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖ ANALISI DEL COMPORTAMENTO E STRATEGIE EDUCATIVE**

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre gli insegnanti ai principi e alle tecniche dell'Analisi del Comportamento Applicata, con particolare attenzione alle applicazioni per persone (bambini) con disturbi dello spettro autistico. La prima parte della formazione tenderà in particolare a scardinare l'interpretazione diffusa e fuorviante che attribuisce alcuni comportamenti problematici alla patologia stessa. Anche i comportamenti problema, come tutti gli altri, hanno una funzione e sono regolati e mantenuti dall'ambiente: se riusciamo ad individuare e manipolare le variabili ambientali che governano il comportamento, potremo modificare il comportamento. E' importante sottolineare che la suddetta formazione non può in alcun modo costituire una garanzia di competenza nell'applicazione delle tecniche descritte e che tale applicazione dovrà sempre essere guidata da un'analista del comportamento certificato.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppo di docenti primaria e infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Esercitazioni a piccoli gruppi</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PLUSDOTAZIONE**

Il corso di formazione si propone di arricchire le competenze dei docenti sul tema dell'alto potenziale, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel sostegno a scuola di allievi ad alto potenziale. I docenti verranno stimolati e guidati nella progettazione e implementazione di piani educativi e di studio personalizzati specifici per questi studenti, in un'ottica di classe inclusiva. Una buona predisposizione dei docenti verso questi studenti può svilupparsi solo attraverso l'informazione e la formazione. Sappiamo che il potenziale individuale dipende dalla maturazione biologica ma è anche sensibile alle stimolazioni offerte dai contesti, specialmente in alcuni periodi critici dello sviluppo, pertanto è fondamentale che la scuola sappia riconoscere e sostenere i bambini di talento attraverso programmi personalizzati.

Proprio per questo la formazione dei docenti sulle caratteristiche e i bisogni speciali di questi studenti deve diventare un punto irrinunciabile delle politiche educative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI PON**

La gestione, l'organizzazione, il controllo e la valutazione dei progetti finanziati con i fondi europei



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Esercitazioni online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta a livello nazionale

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta a livello nazionale

❖ **ANALISI DEL COMPORTAMENTO E STRATEGIE EDUCATIVE**

Il corso è rivolto ai docenti dell'infanzia e della scuola primaria. La formazione teorica costituisce solo un primo step per l'acquisizione delle tecniche comportamentali e della loro corretta modalità di utilizzo e non può in alcun modo costituire una garanzia di competenza nell'applicazione delle tecniche descritte. L'applicazione delle sopracitate tecniche deve sempre avvenire con la supervisione di un esperto della materia che, nello specifico, è identificato come "Analista del Comportamento Certificato". Tra gli istituti che accreditano tali figure, vi è il U.S. Behavior Analyst Certification Board che rilascia, tra le altre, la certificazione Board Certified Behavior Analyst (BCBA) riconosciuta a livello mondiale. Poiché tale figura non rientra tra quelle previste all'interno della scuola, si ha come conseguenza che il corpo docente si trovi in mancanza di adeguati strumenti e di supporto per la messa in atto dei criteri acquisiti durante la formazione teorica. L'analisi del comportamento è infatti una scienza che mira ad esaminare i comportamenti dell'individuo nel contesto in cui essi si manifestano, per poter poi applicare, nella pratica, principi e procedure specifiche e personalizzate. Nasce da qui la necessità di effettuare un'osservazione diretta nella scuola, che è un luogo fondamentale per il trattamento e la riabilitazione dei bambini con autismo e altre disabilità.

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **GDPR – REGOLAMENTO UE 679/2016**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestione, organizzazione e trattamento dei dati in sicurezza
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

EasyTeam Srl

**❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Procedure da mettere in atto secondo le normative vigenti per la ricostruzione di carriera del personale della scuola
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Sindacato

**❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile del Servizio di Sicurezza e Prevenzione

**❖ LE ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Italiascuola.it Spaggiari